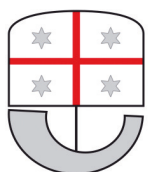


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA - VIA FIESCHI 15 - GENOVA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010-54.851

Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - 4038

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 dicembre 2004, n 32 e ss.mm. e ii.

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 252

Approvazione Protocollo tra Regione Liguria e Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), in materia di salute e sicurezza sul lavoro pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 254

Approvazione accreditamento standard a Provider ECM della Regione Liguria. pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 259

Programma di sviluppo rurale - sottomisura M1.2 azione b) "azioni di informazione": attuazione DGR n. 897/2018: incremento delle risorse finanziarie. pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 260

Approvazione del Piano di Gestione della ZSC cod. IT1324818 "Castell'Ermo - Peso Grande" Ente gestore Regione Liguria. L.R. 28/2009 (Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità) pag. 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 261

Approvazione del Piano di Gestione della ZSC cod. IT1343412 “Deiva - Bracco - Pietra di Vasca - Mola” Ente gestore Regione Liguria. L.R. 28/2009 (Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità). pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 262

Approvazione del Piano di Gestione della ZSC cod. IT1342806 “M. Verruga - M. Zenone Roccagrande - M. Pu” Ente gestore Regione Liguria. L.R. 28/2009 (Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità) pag. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 263

Approvazione del Piano di Gestione della ZSC cod. IT1315602 “Pizzo d’Evi-gno” Ente gestore Regione Liguria. L.R. 28/2009 (Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità) pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 264

Comune di Arcola (Sp) - Approvazione variante al PRG, contestuale a variante a SUA, relativa all’individuazione zona per servizi pubblici F1 e modifica art 46 NTA del PRG, con correlata verifica di assoggettabilità a VAS ex art 13 le 32/2012 sm pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 265

Comune di Diano Castello (IM) - Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art. 13 della l.r. n. 32/2012 e s.m. sulla proposta di variante al PUC ai sensi dell’art.44 della l.r. n. 36/1997 e s.m pag. 25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 274

Approvazione della nuova dotazione finanziaria assegnata al bando attuativo dell’ azione 4.2.1 del POR FESR 2014- 2020 (incremento di euro 3.620.000,00) pag. 26

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/04/2019 N. 299

Iscrizione nell’elenco regionale dei soggetti autorizzati all’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza ex art. 42 sexies della l.r. 41/2006 e s.m.i. - Modifiche alla DGR n. 1385/2014. Termini e modalità per le iscrizioni pag. 27

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/04/2019
N. 2165**

Rettifica Decreto n. 1563 del 22 Marzo 2019 ad oggetto “Nomina Componenti del Comitato di Indirizzo di cui all’art. 7 della legge n.2/2007” e ss.mm. e ii. . pag. 44

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 12/04/2019 N. 2075

Variazioni compensative nell’ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2019- 2021 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 - € 20.000,00 (2° Provvedimento). pag. 45

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 11/04/2019 N. 2066

PSR Liguria: approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili a valere sull’azione b) “azioni di informazione” della sottomisura M01.02. Importo 425.481,47 pag. 48

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 11/04/2019 N. 2067

Prelevamento dal Fondo di riserva di cassa del Bilancio di Previsione per l’anno finanziario 2019 ai sensi art. 48 del D.Lgs. 118/2011- euro 1.300,52 (7° provvedimento). pag. 52

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 12/04/2019 N. 2102

D.M. n.1097/2018. Interventi per il settore dell’apicoltura. Domande ammesse al finanziamento per le sotto azioni a.6 (acquisto di attrezzature), b.3 (acquisto di arnie) e e.1 (acquisto di materiale apistico) e relativi importi. Comunicazione del CUP attribuito. Annualità 2018/2019 pag. 58

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPettorato AGRARIO REGIONALE 16/04/2019 N. 2186

PSR 2014-2020. Sottomisura 7.2 - Bando DGR 1162/2017. Graduatoria delle domande ammesse al sostegno pag. 64

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E ACQUE 17/04/2019 N. 2227

Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.lgs.152/06 per una corsia di lancio presso lo stabilimento Zero Beach ad Alassio pag. 69

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE RAPPORTI DI LAVORO E CONTRATTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO DEL SSR 30/04/2019 N. 2424

Pubblicazione avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, individuati al 1° marzo 2019, dalle Aziende del Sistema Sanitario Regione Liguria, ai sensi dell'art. 92 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 29/07/2009, sostituito dall'art. 7 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 21/06/2018 e contestuale annullamento del decreto del dirigente n. 2293 del 19/04/2019 pag. 70

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE SERVIZIO APPALTI CONTRATTI E ESPROPRI PROVINCIA DI SAVONA 05/04/2019 N. 135523

Lavori di conferimento all'impianto di depurazione consortile di Borghetto Santo Spirito dei reflui dei Comuni di Alassio, Albenga, Cisano sul Neva, Garlanda, Laigueglia, Ortovero, Villanova d'Albenga e Zuccarello. I lotto . . . pag. 103

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 252**Approvazione Protocollo tra Regione Liguria e Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), in materia di salute e sicurezza sul lavoro.****LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il D.Lgs 9 aprile 2008 n.81, come modificato dal D.Lgs 3 agosto 2009, n.106, che intende garantire l'uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori sul territorio nazionale attraverso il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, anche con riguardo alle differenze di genere, di età e alla condizione delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati;

VISTO in particolare l'art 10 del D.Lgs 81/2008 che prevede che le Regioni e altri istituzioni ed organismi, tra cui l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), svolgano, mediante convenzioni, attività di informazione, consulenza e assistenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro delle imprese artigiane, delle imprese agricole e delle piccole e medie imprese e delle rispettive associazioni dei datori di lavoro;

VISTA la l.r.13 agosto 2007 n.30 "Norme regionali per la sicurezza e qualità del lavoro" con la quale la Regione, adotta idonei strumenti di politica attiva del lavoro per promuovere la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza, tutela e miglioramento della vita lavorativa e per favorire l'assunzione della responsabilità sociale da parte dei datori di lavoro, quale parte integrante della qualità dell'occupazione;

VISTO il Piano nazionale della Prevenzione 2014-2018 il Piano regionale della prevenzione 2014/2018, che prevede al macroobiettivo 7 (salute e sicurezza sul lavoro), in particolare:

- Perfezionamento dei sistemi di conoscenza dei rischi e dei danni da lavoro
- Rafforzamento del coordinamento tra istituzioni e partenariato economico sociale e tecnico scientifico
- Miglioramento della efficacia delle attività di controllo e della compliance da parte dei destinatari delle norme;

PRESO ATTO che con Delibera di G.R. n.1702/2014 e DGR 730/2015 è stato approvato il Piano regionale della Prevenzione 2014-2018, e con successiva delibera del 23/5/2018 n.366 è stata approvata la rimodulazione della proroga 2018-2019;

CONSIDERATO che per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra il Piano regionale della Prevenzione prevede tra l'altro di:

- Implementare il grado di utilizzo dei sistemi e degli strumenti informativi di cui agli Atti di indirizzo del Comitato ex articolo 5/81 approvati mediante Accordo di conferenza tra Stato e Regioni
- Incrementare la collaborazione tra operatori sanitari per favorire l'emersione e il riconoscimento delle Malattie Professionali
- Promuovere/favorire l'adozione da parte delle imprese di buone prassi e percorsi di Responsabilità sociale nonché programmi di miglioramento del benessere organizzativo nelle aziende
- Coinvolgere l'istituzione scolastica nello sviluppo delle competenze in materia di SSL nei futuri lavoratori

- Promuovere il coordinamento dell'attività di vigilanza e l'approccio di tipo proattivo dei servizi pubblici attraverso l'adozione di piani integrati di prevenzione degli infortuni

VISTO l'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL, il Ministero della salute e la Conferenza delle regioni e delle Province Autonome, approvato in Conferenza Stato-Regioni del 1/12/2015, che prevede in particolare:

- lo sviluppo e il consolidamento di Sistemi Informativi/Gestionali e di Sorveglianza tra INAIL, Regioni e Province autonome e la relativa fruibilità delle rispettive banche dati.
- il supporto tecnico alla redazione, alla realizzazione dei Piani Regionali di prevenzione;
- metodologie e strumenti destinati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

TENUTO CONTO che l'Accordo quadro rimanda a successivi accordi regionali la definizione dei contenuti e delle modalità di attuazione sulla base delle specificità territoriali;

VISTO lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Liguria e l'INAIL- Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Direzione regionale Liguria, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede, nell'ambito delle rispettive competenze, un'attività di collaborazione e cooperazione reciproca nel settore della sicurezza e qualità del lavoro, a sostegno di azioni dirette a favorire la cultura della prevenzione, igiene e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in ambito regionale;

RITENUTO quindi opportuno approvare lo schema di Protocollo d'intesa, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale Regione ed INAIL si impegnano a realizzare azioni volte a promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro e a garantire il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

SENTITO il Comitato regionale di Coordinamento delle Attività di Prevenzione e Vigilanza in materia di Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nella seduta del 13/2/2019;

SU PROPOSTA del Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore alla Salute, Politiche socio-sanitarie e terzo settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione, Sonia Viale

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Liguria e l'INAIL-Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro- Direzione regionale Liguria, in materia di prevenzione, salute, sicurezza e qualità del lavoro, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che prevede, nell'ambito delle rispettive competenze, un'attività di collaborazione e cooperazione reciproca nel settore della sicurezza e qualità del lavoro, a sostegno di azioni dirette a favorire la cultura della prevenzione, igiene e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in ambito regionale;

2. di dare atto che il protocollo non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
3. di dare mandato al Vicepresidente della Giunta regionale di procedere alla sottoscrizione del predetto Protocollo d'intesa, con le modalità previste dall'art.15 c.2 bis L.241/90.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR Liguria entro 60 giorni, o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(segue allegato)

PROTOCOLLO D'INTESA
per la promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro mediante
lo sviluppo di interventi congiunti

tra

Inail - Direzione regionale Liguria, con sede in Genova, via G. D'Annunzio 76, rappresentata dal Direttore regionale pro-tempore Dott.ssa Angela Razzino, nata a Napoli il 26/04/1968, C.F. RZZNGL68D66F839M;

E

Regione Liguria, con sede in, via, rappresentata da Vicepresidente della Giunta regionale Sonia Viale, nata a il, C.F.....
di seguito dette anche "le Parti".

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. 38/2000 ha rimodulato ed ampliato i compiti dell'Inail, contribuendo alla sua evoluzione da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela globale dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie, tutela comprensiva di interventi prevenzionali, curativi, riabilitativi e di reinserimento dei lavoratori disabili;
- l'Inail in attuazione del D.Lgs. 38/2000 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i ha tra i suoi obiettivi strategici la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- agli artt. 9 e 10 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. l'Inail vede assegnati compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della salute e sicurezza del lavoro;
- la Legge 122/2010 ha previsto la piena integrazione delle funzioni assicurative e di ricerca connesse alla materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e ha istituito un polo unico per la salute e la sicurezza sul lavoro, attraverso l'accorpamento in Inail delle funzioni già attribuite all'Ipsema ed all'Ispesl, divenendo l'ente pubblico nazionale del sistema istituzionale avente compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di supporto al Servizio Sanitario Nazionale come previsto dall'art.9, comma 6, lettera h, del D.Lgs. 81/2008;
- il Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 13 novembre 2014, in attuazione delle indicazioni comunitarie, attribuisce una accresciuta valenza economica e sociale alla tematica del contrasto agli infortuni e alle patologie lavoro correlate, attraverso sia gli strumenti del controllo, sia della promozione e sostegno a tutte le figure previste dal D.Lgs. 81/2008;
- il Piano regionale della prevenzione 2014/2018, approvato con Delibere di G.R. n.1702/2014 e DGR 730/2015, prevede l'attuazione di progetti specifici, che perseguono obiettivi strategici di prevenzione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- in particolare, il macroobiettivo 7 (salute e sicurezza sul lavoro) del Piano Regionale sopracitato prevede:
 - l'implementazione dei sistemi di sorveglianza già attivi (Flussi informativi Regioni-Inail, Informo, Malprof, Sigevi, Send, ecc) e dei sistemi informativi integrati Ministeri/Regioni/Inail;
 - il rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e approfondimento della valutazione dei rischi e delle patologie da lavoro;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la normativa vigente impegna altresì le Regioni e l'Inail a coordinare le proprie competenze in funzione di una efficace e piena tutela dei lavoratori sviluppando iniziative condivise volte alla semplifi-

cazione dei procedimenti e all'omogeneità delle politiche e degli interventi di prevenzione evitando sovrapposizioni e duplicazioni e privilegiando i profili sostanziali della sicurezza e salute;

- il "sistema" della prevenzione e vigilanza sui luoghi di lavoro delineato dal Titolo I del D.Lgs. 81/2008, fondato sulla compartecipazione di tutti i soggetti istituzionali e organismi sociali competenti, riconosce alle Regioni e alle Province autonome un ruolo primario in materia di programmazione degli obiettivi e degli interventi da realizzare in ambito regionale

PRESO ATTO CHE

L'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL, il Ministero della salute e la Conferenza delle regioni e delle Province Autonome, siglato in data 16 dicembre 2015, che prevede all'art. 1:

- a) l'individuazione di percorsi prevenzionali basati su obiettivi prioritari comuni e metodologicamente condivisi a livello centrale, regionale e locale, supportati da strategie e azioni evidence based e caratterizzati da interventi sostenibili e misurabili in termini di processo e di risultato;
- b) lo sviluppo e il consolidamento di Sistemi Informativi/Gestionali e di Sorveglianza tra INAIL, Regioni e Province autonome e la relativa fruibilità delle rispettive banche dati;
- c) il supporto tecnico alla redazione, alla realizzazione dei Piani Nazionali di Prevenzione e dei Piani Nazionali e Regionali di settore da questi derivanti e al monitoraggio dei risultati ottenuti;
- d) metodologie e strumenti destinati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

e all'art. 2 stabilisce che:

- per ciò che concerne lo scambio dati tra INAIL e le Regioni e Province autonome la predisposizione per ciascuna Regione e Provincia autonoma firmataria di una convenzione sottoscritta per adesione dalla Regione/Provincia stessa e da INAIL;
- le attività collegate con l'attuazione dei Piani Regionali di Prevenzione, concordate in sede di Comitati Regionali di Coordinamento ex articolo 7 del decreto legislativo 81/2008, avvengano attraverso la stipula di accordi tra le Direzioni Regionali INAIL e le corrispondenti Regioni e Province autonome.

CONSIDERATO CHE

- le Parti firmatarie del presente Protocollo d'intesa - la cui stipula è stata condivisa in seno al Comitato di coordinamento ex art. 7 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nella seduta del 13 febbraio 2019 - si pongono l'obiettivo di realizzare azioni sinergiche, con riferimento ai campi di intervento in materia di salute e sicurezza ritenuti prioritari nell'ambito del "sistema regionale della prevenzione sui luoghi di lavoro".
- tali azioni potranno coinvolgere anche altri soggetti istituzionali e intermedi, interessati al tema della prevenzione sul territorio regionale, al fine di dare vita a una "rete" integrata di rapporti e collaborazioni, sulla base degli indirizzi e della pianificazione delle attività emersi in seno al Comitato regionale di coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i;
- il coordinamento e l'integrazione delle azioni che si intendono realizzare, sia a livello di programmazione che a livello attuativo, trovano, pertanto, nel Comitato regionale di coordinamento il luogo di confronto e sintesi, per individuare le priorità, i piani operativi e le risorse per l'attuazione e la valutazione delle politiche regionali di salute e sicurezza sul lavoro;
- la Regione Liguria e l'Inail Direzione regionale per la Liguria riconoscono, anche alla luce dell'attuale quadro infortunistico regionale e delle dinamiche del sistema produttivo, la necessità di rafforzare il sistema regionale della prevenzione attraverso l'incremento e l'interscambio dei propri patrimoni conoscitivi, intensificando le azioni sinergiche dirette al contrasto degli infortuni e delle malattie professionali, con particolare attenzione alle esigenze di tutela delle fasce più deboli e superando le differenze di genere e di etnia;

- la promozione, la diffusione ed il consolidamento della cultura della salute e delle sicurezze in ogni ambiente di vita, studio e lavoro costituiscono obiettivi primari per Regione Liguria e Inail Direzione regionale per la Liguria, e che, pertanto, entrambi intendono proseguire la proficua collaborazione diretta all'adozione di misure condivise per migliorare la qualità e le condizioni di lavoro e per favorire la competitività e la sostenibilità dei sistemi di sicurezza sociale.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Finalità

Le Parti intendono sviluppare una collaborazione finalizzata alla realizzazione di un programma di azioni e interventi diretti a rafforzare il sistema regionale della prevenzione, con particolare riguardo alla promozione della cultura della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Art. 2

Oggetto della collaborazione

Le Parti concordano di individuare gli ambiti di intervento, in riferimento ai quali si impegnano ad attuare, sulla base delle specifiche competenze, delle professionalità possedute e dell'esperienza, una forma qualificata di collaborazione per la realizzazione di iniziative quali quelle sottoelencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- reciproca collaborazione in tutti i campi in cui si riconosca da entrambe le Parti un interesse per l'attuazione dei progetti e dei programmi in comune (formazione, assistenza e consulenza, promozione e informazione: conferenze, seminari, etc.);
- predisposizione e attuazione di progetti di individuazione e diffusione di buone pratiche e di soluzioni tecnologiche relative all'organizzazione del lavoro che possano migliorare il livello di tutela del lavoratore;
- scambio di informazioni, dati, flussi informativi su materie di reciproco interesse nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per la realizzazione di studi ed analisi volti ad indirizzare politiche efficaci di prevenzione.

Art. 3

Modalità di attuazione

Le modalità e i tempi della collaborazione tra le Parti verranno successivamente stabiliti mediante la stipula di specifiche convenzioni (Accordi attuativi), nel rispetto del presente Protocollo d'intesa e conterranno il regolamento dei reciproci rapporti per l'attuazione delle iniziative progettuali concordate, nonché l'indicazione delle specifiche fonti di finanziamento che comunque si dovranno basare sul principio della compartecipazione finanziaria delle risorse complessive: professionali, economiche e strumentali, così come indicato nei successivi artt. 4,5,6,7,8,9,10 e 11.

La collaborazione tra le Parti viene gestita, per l'intera durata del Protocollo, da un Comitato paritetico di coordinamento composto da uguale numero di membri qualificati per Parte, che si avvarrà del supporto amministrativo e tecnico delle strutture dei soggetti firmatari per l'elaborazione dei progetti esecutivi per ogni ambito di intervento e curerà, tra l'altro, l'attività di monitoraggio e verifica dei risultati delle attività previste dall'Accordo attuativo.

Art. 4

Accordi attuativi

Gli Accordi attuativi dovranno prevedere:

- gli obiettivi da conseguire, le specifiche attività da espletare, la suddivisione dei compiti tra le Parti, gli impegni da assumere e la relativa tempificazione;
- i profili professionali e amministrativi dei componenti dei gruppi di lavoro costituiti secondo quanto stabilito dal Comitato paritetico di coordinamento di cui al precedente art. 3;
- gli oneri diretti e indiretti necessari per la realizzazione delle specifiche attività oggetto dell'Accordo attuativo, ripartiti in una logica di compartecipazione tendenzialmente paritaria, secondo quanto verrà illustrato nel "prospetto di analisi preventiva" che formerà parte integrante dell'Accordo stesso;
- le azioni di monitoraggio delle attività svolte e predisposizione di corrispondenti report;
- la durata, che non può eccedere la durata del presente Protocollo d'intesa;
- gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e all'utilizzazione dei risultati secondo le linee guida dettate negli articoli successivi;
- gli aspetti relativi alla tutela dell'immagine e al trattamento dei dati.

Art. 5

Impegni delle Parti

Ai fini del pieno raggiungimento degli obiettivi e delle finalità poste nel presente atto le Parti si impegnano a valutare congiuntamente e a mettere in campo le componenti di infrastruttura, le professionalità possedute e le esperienze necessarie in sede di sviluppo del progetto di cui agli Accordi attuativi di cui all'art.4.

Il presente Protocollo d'intesa non comporta oneri a carico delle Parti, fatti salvi gli apporti di natura esclusivamente professionale, per i quali le Parti non intendono rivalersi.

Gli eventuali oneri, da intendersi quelli a titolo di mero ristoro a compensazione delle spese sostenute dalle Parti per la realizzazione delle attività progettuali, saranno determinati nei singoli Accordi attuativi di cui all'art. 4 del presente atto.

Art. 6

Proprietà intellettuali

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, di cui sia titolare una Parte, potrà essere utilizzato dall'altra Parte per le specifiche attività di cui al presente Protocollo, solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità con le regole indicate da tale Parte e/o contenute negli specifici Accordi attuativi di cui all'art. 4 del presente Protocollo.

I risultati delle attività svolte in comune nell'ambito del presente Protocollo e/o degli Accordi attuativi da esso derivati saranno di proprietà delle Parti, le quali potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Protocollo.

In ogni caso, salvo contraria pattuizione degli Accordi attuativi di cui all'art. 4, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Parte. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti elaborati, frutto dei progetti collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno degli accordi attuativi.

Art. 7***Tutela dell'immagine***

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare il logo di Inail e di Regione saranno utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo e dei conseguenti Accordi attuativi.

L'utilizzazione del logo delle due Parti, straordinaria e/o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto della collaborazione di cui all'art. 2 del presente Protocollo, richiederà il consenso della Parte interessata.

Ciascuna delle Parti autorizza l'altra a pubblicare sul proprio sito internet le notizie relative a eventuali iniziative comuni, fatti salvi i relativi diritti di terzi che siano coinvolti nelle stesse.

Art. 8***Trattamento dati***

I dati personali raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente atto vengono trattati e custoditi dalle Parti in conformità alle misure e agli obblighi imposte dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., contenente la normativa sulla privacy, esclusivamente per le attività realizzate in attuazione della presente convenzione.

Le Parti si impegnano altresì ad assicurare la riservatezza in relazione a dati, notizie ed informazioni di cui possano venire a conoscenza nell'attuazione dei progetti di collaborazione.

Art. 9***Recesso unilaterale***

Ciascuna delle Parti può recedere anticipatamente dal presente Protocollo d'intesa, previa comunicazione scritta e motivata, da inviarsi con un preavviso di almeno 30 giorni a mezzo di posta elettronica certificata (Pec) o con raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso ed i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del presente Protocollo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

Art. 10***Durata***

Il presente Protocollo d'intesa avrà durata triennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e fatta salva la possibilità di modifica in qualsiasi momento, sarà rinnovabile con espressa volontà dei firmatari.

Art. 11***Foro competente***

Le Parti accettano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo si conviene che competente sia il Foro di Genova.

Al presente atto viene apposta firma digitale da parte dei sottoscrittori ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990.

La data di sottoscrizione s'intenderà quella in cui sarà effettuata l'ultima operazione informatica di apposizione di firma digitale.

Per Inail

Per Ente Regione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 254**Approvazione accreditamento standard a Provider ECM della Regione Liguria.**

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 e ss.mm.ii., con la quale è stata istituita l'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.);

VISTO, in particolare l'art. 3, commi 1 e 2, lett. d) e 4, della suddetta L.R. n. 17/2016, con il quale è stato disposto che A.Li.Sa., nell'ambito e nel rispetto delle finalità di cui all'art. 2, svolga funzioni di programmazione sanitaria e sociosanitaria, coordinamento, indirizzo e governance delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del Servizio Sanitario Regionale e le relative attività connesse e che, in particolare, svolge, tra l'altro, funzioni di programmazione e governance in materia di formazione del personale del Servizio Sanitario Regionale;

VISTI, inoltre:

- L'Accordo Stato Regioni del 19/4/2012 recepito con la DGR n. 606/2013,
- L'Accordo Stato Regioni del 2/2/2017 recepito con la DGR n. 330/2017;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 1332 del 9/11/2012 ad oggetto "Il sistema di educazione continua in medicina nella Regione Liguria: ridefinizione degli organismi: Consulta Regionale per la formazione in sanità, Commissione regionale ECM, Osservatorio Regionale sulla qualità della formazione continua in medicina";
- la DGR n. 794 del 6/10/2017 ad oggetto "Osservatorio Regionale sulla qualità della Formazione Continua in medicina: rinnovo componenti.";
- la DGR n. 884 del 31/10/2018 ad oggetto "Designazione nuovi componenti della Commissione Regionale ECM.";
- la DGR n. 301 del 14/4/2017 ad oggetto "D.G.R. n. 277 del 14/3/2014: proroga accreditamento provvisorio dei Provider ECM della regione Liguria.";

VISTA la nota, prot. n. REGISTRO UFFICIALE .U. 4404.27-02-2019, con la quale l'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.) ha comunicato che nella seduta del 18 febbraio 2019, la Commissione Regionale ECM ha valutato gli esiti delle visite ispettive condotte dall'Osservatorio Regionale, prendendo visione della documentazione prodotta, dei seguenti Provider ECM:

- Associazione Educazione Continua in Medicina (AECM)
- E.O. Galliera
- ARPAL
- ISFORCOOP
- SLIMET;

DATO ATTO che la Commissione, all'unanimità, ha espresso parere positivo circa la concessione dell'accreditamento standard ai suddetti Provider;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla concessione dell'accREDITAMENTO standard ai suddetti Provider ECM della Regione Liguria, per la durata di anni quattro (4) dalla data di esecutività del presente provvedimento;

Tutto quanto sopra premesso, su proposta del vice Presidente ed Assessore alla Sanità, Politiche socio-sanitarie e Terzo settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, qui integralmente richiamate:

1. di concedere l'accREDITAMENTO standard ai seguenti Provider ECM della Regione Liguria per la durata di anni quattro (4) dalla data di esecutività del presente provvedimento:
 - Associazione Educazione Continua in Medicina (AECM)
 - E.O. Galliera
 - ARPAL
 - ISFORCOOP
 - SLIMET;
2. di dare mandato ad A.Li.Sa. di trasmettere all'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS) l'elenco dei Provider accREDITATI dalla Regione Liguria;
3. di stabilire che i Provider accREDITATI sono tenuti:
 - a garantire le attività ECM dagli stessi erogate;
 - a validare gli eventi formativi;
 - ad attribuire agli stessi i crediti ECM;
 - a trasmettere i report all'Ente accREDITANTE e al Consorzio per la Gestione dell'Anagrafe delle Professioni Sanitarie (Co.Ge.A.P.S.);
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico dell'Amministrazione regionale;
5. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul BURL e sui siti web di Regione Liguria e di A.Li.Sa..

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 259

Programma di sviluppo rurale - sottomisura M 1.2 azione b) “azioni di informazione”: attuazione DGR n. 897/2018: incremento delle risorse finanziarie.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i regolamenti (UE) n. 1307/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all’art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea n. (C2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, modificata con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 1046 del 8/2/2017 e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione n. 33 del 27/10/2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

RICHIAMATA la DGR n. 897 del 31/10/2018 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull’azione b) “azioni di informazione” della sottomisura M01.02 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” del PSR;

CONSIDERATO che ai sensi dei punti 3 e 11 del Bando:

- le risorse finanziarie disponibili ammontano a complessivi euro 500.000,00, suddivisi per gruppi di focus area, come segue:

FOCUS AREA					TOTALE
FA 2.a	FA 2.b	FA 3.a	FA 4.0 (4.a - 4.b - 4.c)	FA 6.a	
275.200,00	43.300,00	41.300,00	80.000,00	60.000,00	500.000,00

- le suddette risorse vengono assegnate mediante graduatoria unica;

PRESO ATTO che:

- sono pervenute, nei modi e termini previsti dal bando, n. 4 domande di sostegno per un importo complessivo richiesto pari a euro 440.131,73, come di seguito specificato:

FOCUS AREA					TOTALE
FA 2.a	FA 2.b	FA 3.a	FA 4.0	FA 6.a	
			(4.a - 4.b - 4.c)		
225.745,55	39.360,79	42.933,70	93.659,45	38.432,24	440.131,73

- l'importo richiesto nell'ambito di ciascun gruppo di Focus area risulta:
 - inferiore alla dotazione finanziaria prevista per le Focus area FA 2.a), FA 2.b), FA 6.a);
 - superiore di circa euro 13.700,00 per la FA 4.0 e di euro 1.700,00 per la FA3.a;

CONSIDERATO che il Bando sostiene la realizzazione di azioni di informazione, rivolte prioritariamente alle imprese agricole/forestali e mirate a promuovere la conoscenza delle opportunità e delle norme delle politiche agricole, forestali ed ambientali dell'Unione europea, con particolare riferimento alla politica di sviluppo rurale, la diffusione di informazioni rilevanti per le attività agricole, forestali e agroalimentari, le buone prassi e le innovazioni;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle azioni di informazione supportate dal Bando, quelle relative alle Focus area FA 3.a e FA 4.0 (comprendente le FA 4.a, 4.b, 4.c) rientrano tra le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, in quanto finalizzate a:

- migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali (**FA 3.a**);
- preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:
- salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa (**FA4.a**);
- migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi (**FA 4.b**);
- prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi (**FA 4.c**);

VALUTATA, conseguentemente, l'opportunità di sostenere massimamente le attività di informazione riguardanti le focus area FA 3.a e FA4.0;

RITENUTO, a tal fine, di incrementare la dotazione finanziaria del Bando relativamente alle Focus area FA 3.a e FA 4.0, con ulteriori risorse, quantificate rispettivamente in euro 1.700,00 per la FA 3.a e in euro 13.700,00, disponibili e congrue in quanto in linea con la programmazione, al fine di consentire la potenziale copertura finanziaria di tutte le proposte progettuali pervenute;

PRESO ATTO che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, compresa la sottomisura M1.2, è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per l'Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo dell'entroterra e delle zone rurali;

DELIBERA

per i motivi meglio precisati in premessa che si intendono integralmente richiamate

1. di incrementare la dotazione finanziaria delle Focus Area FA 3.a e FA 4.0 di cui al Bando approvato con DGR n. 897/2018 in attuazione dell'azione b) "azioni di informazione" della sottomisura M01.02 "Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione" del PSR come dalla tabella che segue:

FOCUS AREA					TOTALE
FA 2.a	FA 2.b	FA 3.a	FA 4.0 (4.a - 4.b - 4.c)	FA 6.a	
275.200,00	43.500,00	43.000,00	93.700,00	60.000,00	515.400,00

2. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web della Regione Liguria.

AVVERSO il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 260

Approvazione del Piano di Gestione della ZSC cod. IT1324818 "Castell'Ermo - Peso Grande" Ente gestore Regione Liguria. L.R. 28/2009 (Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e da intendersi integralmente qui riportate

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n. 28/2009, il Piano di Gestione della Zona di conservazione speciale ZSC IT1324818 "Castell'Ermo - Peso Grande", allegato su supporto informatico

al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria (Allegato B) e costituito dai seguenti elaborati:

Relazione illustrativa

- Relazione illustrativa – Allegato 1 – Componente botanico-vegetazionale
- Relazione illustrativa – Allegato 2 – Componente agroforestale
- Relazione illustrativa – Allegato 3 – Sintesi quadro gestionale
- Regolamento
- Schede progetto
- Programma di monitoraggio

Cartografia - Quadro conoscitivo (QC):

- QC01 “Carta di inquadramento territoriale-ambientale”
- QC01b “Carta del mosaico paesaggistico – ambientale”
- QC02 “Carta delle caratteristiche geologiche e idrogeologiche”
- QC03 “Carta dei dissesti”
- QC04 “Carta della vegetazione reale”
- QC05 “Carta delle osservazioni di specie”
- QC06 “Carta dei siti di riproduzione, svernamento sosta e rifugio
- QC07a “Carta della distribuzione potenziale delle specie target avifauna”
- QC07b “Carta della distribuzione potenziale altre specie target”
- QC08a “Carta della distribuzione reale delle specie target avifauna”
- QC08b “Carta della distribuzione reale altre specie target”
- QC09 “Carta degli Habitat”
- QC10 “Carta delle risorse agro-forestali”
- QC11 “Carta delle risorse storico-culturali e paesaggistiche”
- QC12 “Carta dei vincoli territoriali”
- QC13 “Carta delle previsioni urbanistiche”

Cartografia - Quadro interpretativo (QI):

- QI01a “Carta delle suscettività alle pressioni”
- QI01b “Carta delle suscettività alle minacce”
- QI02 “Carta del valore naturalistico e della qualità complessiva degli ecosistemi”

Cartografia - Quadro gestionale (QG):

- QG01 “Carta miglior definizione del perimetro istitutivo del SIC”
- QG02a “Carta degli ambiti gestionali omogenei”, rappresentazione per quadranti
- QG02b “Carta degli ambiti gestionali omogenei” su base catastale
- QG03 “Carta della localizzazione delle schede azioni” su base CTR

2. di dare atto che, ai sensi dell’art. 5, comma 5 della legge regionale 28/2009, il Piano di Gestione entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

3. di pubblicare il Piano di Gestione integralmente sul sito www.ambienteinliguria.it, nella sezione Natura/Biodiversità e Rete Natura 2000.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(allegato omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 261

Approvazione del Piano di Gestione della ZSC cod. IT1343412 “Deiva - Bracco - Pietra di Vasca - Mola” Ente gestore Regione Liguria. L.R. 28/2009 (Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e da intendersi integralmente qui riportate

1. di approvare il Piano di Gestione della Zona di conservazione speciale ZSC IT1343412 Deiva - Bracco – Pietra di Vasca - Mola ai sensi dell’art. 5 della L.R. 28/2009, allegato su supporto informatico al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria (Allegato A), costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa
 - Relazione illustrativa – Allegato 1 – Componente botanico-vegetazionale
 - Relazione illustrativa – Allegato 2 – Componente agroforestale

 - Relazione illustrativa – Allegato 3 – Sintesi quadro gestionale
 - Regolamento
 - Schede progetto
 - Programma di monitoraggio

Cartografia - Quadro conoscitivo (QC):

- QC01 “Carta di inquadramento territoriale-ambientale”
- QC01b “Carta del mosaico paesaggistico – ambientale”
- QC02 “Carta delle caratteristiche geologiche e idrogeologiche”
- QC03 “Carta dei dissesti”
- QC04 “Carta della vegetazione reale”
- QC05 “Carta delle osservazioni di specie”
- QC06 “Carta dei siti di riproduzione, svernamento sosta e rifugio
- QC07a “Carta della distribuzione potenziale delle specie target avifauna”
- QC07b “Carta della distribuzione potenziale altre specie target”
- QC08a “Carta della distribuzione reale delle specie target avifauna”
- QC08b “Carta della distribuzione reale altre specie target”
- QC09 “Carta degli Habitat ”
- QC10 “Carta delle risorse agro-forestali”
- QC11 “Carta delle risorse storico-culturali e paesaggistiche”
- QC12 “Carta dei vincoli territoriali”
- QC13 “Carta delle previsioni urbanistiche”

Cartografia - Quadro interpretativo (QI):

- QI01a “Carta delle suscettività alle pressioni”
- QI01b “Carta delle suscettività alle minacce”
- QI02 “Carta del valore naturalistico e della qualità complessiva degli ecosistemi”

Cartografia - Quadro gestionale (QG):

- QG01 “Carta miglior definizione del perimetro istitutivo del SIC”
- QG02a “Carta degli ambiti gestionali omogenei”, rappresentazione per quadranti
- QG02b “Carta degli ambiti gestionali omogenei” su base catastale
- QG03 “Carta della localizzazione delle schede azioni” su base CTR

2. di dare atto che ai sensi dell’art. 5 comma 5 della legge regionale 28/2009, il Piano di Gestione entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
3. di pubblicare il Piano di Gestione integralmente sul sito www.ambienteinliguria.it, nella sezione Natura/Biodiversità e Rete Natura 2000.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(allegato omissivo)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 262

Approvazione del Piano di Gestione della ZSC cod. IT1342806 “M. Verruga - M. Zenone Roccagrande - M. Pu” Ente gestore Regione Liguria. L.R. 28/2009 (Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e da intendersi integralmente qui riportate

1. di approvare il Piano di Gestione della Zona di conservazione speciale ZSC IT1342806 “M. Verruga - M. Zenone Roccagrande - M. Pu” ai sensi dell’art. 5 della L.R. 28/2009, allegato su supporto informatico al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria (Allegato A), costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa
 - Relazione illustrativa – Allegato 1 – Componente botanico vegetazionale
 - Relazione illustrativa – Allegato 2 – Componente agroforestale
 - Relazione illustrativa – Allegato 3 – Sintesi quadro gestionale
 - Regolamento
 - Schede progetto
 - Programma di monitoraggio

Cartografia - Quadro conoscitivo (QC):

- QC01 “Carta di inquadramento territoriale-ambientale”
- QC01b “Carta del mosaico paesaggistico – ambientale”
- QC02 “Carta delle caratteristiche geologiche e idrogeologiche”
- QC03 “Carta dei dissesti”
- QC04 “Carta della vegetazione reale”
- QC05 “Carta delle osservazioni di specie”
- QC06 “Carta dei siti di riproduzione, svernamento sosta e rifugio
- QC07a “Carta della distribuzione potenziale delle specie target avifauna”
- QC07b “Carta della distribuzione potenziale altre specie target”
- QC08a “Carta della distribuzione reale delle specie target avifauna”
- QC08b “Carta della distribuzione reale altre specie target”
- QC09 “Carta degli Habitat ”
- QC10 “Carta delle risorse agro-forestali”
- QC11 “Carta delle risorse storico-culturali e paesaggistiche”
- QC12 “Carta dei vincoli territoriali”
- QC13 “Carta delle previsioni urbanistiche”

Cartografia - Quadro interpretativo (QI):

- QI01a “Carta delle suscettività alle pressioni”
- QI01b “Carta delle suscettività alle minacce”
- QI02 “Carta del valore naturalistico e della qualità complessiva degli ecosistemi”

Cartografia - Quadro gestionale (QG):

- QG01 “Carta miglior definizione del perimetro istitutivo del SIC”
- QG02a “Carta degli ambiti gestionali omogenei”, rappresentazione per quadranti
- QG02b “Carta degli ambiti gestionali omogenei” su base catastale
- QG03 “Carta della localizzazione delle schede azioni” su base CTR

2. di dare atto che ai sensi dell’art. 5 comma 5 della legge regionale 28/2009, il Piano di Gestione entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
3. di pubblicare il Piano di Gestione integralmente sul sito www.ambienteinliguria.it, nella sezione Natura/Biodiversità e Rete Natura 2000.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(allegato omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 263

Approvazione del Piano di Gestione della ZSC cod. IT1315602 “Pizzo d’Evigno” Ente gestore Regione Liguria. L.R. 28/2009 (Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e da intendersi integralmente qui riportate

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n. 28/2009, il Piano di Gestione della Zona di conservazione speciale ZSC IT1315602 "Pizzo d'Evigno", allegato su supporto informatico al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria (Allegato B) e costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa
 - Relazione illustrativa – Allegato 1 – Componente botanico vegetazionale
 - Relazione illustrativa – Allegato 2 – Componente agroforestale
 - Relazione illustrativa – Allegato 3 – Sintesi quadro gestionale
 - Regolamento
 - Schede progetto
 - Programma di monitoraggio

Cartografia - Quadro conoscitivo (QC):

- QC01 "Carta di inquadramento territoriale-ambientale"
- QC01b "Carta del mosaico paesaggistico – ambientale"
- QC02 "Carta delle caratteristiche geologiche e idrogeologiche"
- QC03 "Carta dei dissesti"
- QC04 "Carta della vegetazione reale"
- QC05 "Carta delle osservazioni di specie"
- QC06 "Carta dei siti di riproduzione, svernamento sosta e rifugio"
- QC07a "Carta della distribuzione potenziale delle specie target avifauna"
- QC07b "Carta della distribuzione potenziale altre specie target"
- QC08a "Carta della distribuzione reale delle specie target avifauna"
- QC08b "Carta della distribuzione reale altre specie target"
- QC09 "Carta degli Habitat "
- QC10 "Carta delle risorse agro-forestali"
- QC11 "Carta delle risorse storico-culturali e paesaggistiche"
- QC12 "Carta dei vincoli territoriali"
- QC13 "Carta delle previsioni urbanistiche"

Cartografia - Quadro interpretativo (QI):

- QI01a "Carta delle suscettività alle pressioni"
- QI01b "Carta delle suscettività alle minacce"
- QI02 "Carta del valore naturalistico e della qualità complessiva degli ecosistemi"

Cartografia - Quadro gestionale (QG):

- QG01 "Carta miglior definizione del perimetro istitutivo del SIC"
- QG02a "Carta degli ambiti gestionali omogenei", rappresentazione per quadranti
- QG02b "Carta degli ambiti gestionali omogenei" su base catastale
- QG03 "Carta della localizzazione delle schede azioni" su base CTR

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 5 della legge regionale 28/2009, il Piano di Gestione entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
3. di pubblicare il Piano di Gestione integralmente sul sito www.ambienteinliguria.it, nella sezione Natura/Biodiversità e Rete Natura 2000.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(allegato omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 264

Comune di Arcola (Sp) - Approvazione variante al PRG, contestuale a variante a SUA, relativa all'individuazione zona per servizi pubblici F1 e modifica art 46 NTA del PRG, con correlata verifica di assoggettabilità a VAS ex art 13 le 32/2012 sm..

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di escludere dall'assoggettamento a VAS di cui alla l.r. n. 32/2012 e s.m la variante al vigente PRG, contestuale a variante a SUA, del Comune di Arcola in oggetto indicata, per le ragioni e con le prescrizioni indicate nella Relazione Istruttoria n. 99 dell'1.2.2019, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare, per le motivazioni, nei termini ed a condizione dell'accettazione delle prescrizioni riportate nella Relazione Tecnica n. NP/2019/8906 del 27.3.2019, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, la variante al vigente PRG, contestuale a variante a SUA, del Comune di Arcola ai sensi del combinato disposto dell'art. 81, comma 1, lett. a), della l.r. 11/2015 e s.m e dell'art. 9 della l.r. 24/1987 e s.m., consistente nell'individuazione di zona a servizi pubblici F1 e nella modifica dell'art. 46 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG;
3. di formulare osservazione, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della l.r. n. 24/1987 e s.m., nei confronti della variante allo SUA della zona D8 del PRG, per le motivazioni e nei termini indicati nella sopra

richiamata Relazione Tecnica n. NP/2019/8906 del 27.3.2019, allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, con conseguente onere per il Comune di provvedere al relativo adeguamento della variante allo SUA e a darne informativa alla Regione;

4. Di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto sul BURL ed integralmente sul sito informatico della Regione e sia trasmesso al Comune di Arcola per l'inserimento nel sito informatico comunale e per la messa a disposizione a libera visione del pubblico presso la segreteria comunale.

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica comunicazione o pubblicazione.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(allegato omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 265

Comune di Diano Castello (IM) - Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 32/2012 e s.m. sulla proposta di variante al PUC ai sensi dell'art.44 della l.r.n.36/1997 e s.m..

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di escludere, ai sensi dell'articolo 13, c. 6 della l.r.n.32/2012, dalla procedura di VAS, di cui agli artt. 8 e segg. l.r.n.32/2012, la variante volta alla revisione di alcuni ambiti del PUC di Diano Castello (IM) come meglio specificato nella relazione tecnica n.107 del 4/3/2019, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni ivi indicate;
2. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL ed integralmente sul sito web dell'autorità procedente e della Regione.

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(allegato omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04/04/2019 N. 274**Approvazione della nuova dotazione finanziaria assegnata al bando attuativo dell'azione 4.2.1 del POR FESR 2014-2020 (incremento di euro 3.620.000,00).**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di incrementare la dotazione finanziaria assegnata al bando in oggetto di euro 3.620.000,00, rideterminandola nel modo seguente:
- 7.620.000,00 di euro assegnati all'azione 4.2.1 con la deliberazione n.1042/2017, da utilizzare per il finanziamento dei contributi a fondo perduto;
- 4.000.000,00 provenienti dal fondo appositamente costituito con deliberazione della Giunta regionale adottata il 14/12/2018, da utilizzare per il finanziamento del prestito rimborsabile e l'abbattimento del costo garanzia, anch'essi previsti dal bando in oggetto;
- di dare atto che ad esaurimento di una delle due risorse stanziare, il finanziamento potrà riguardare solo una forma di agevolazione, che potrà arrivare fino al 40% dell'investimento ammissibile;
- di notificare a Fi.I.s.e. S.p.a. la presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Liguria;
- di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo della Liguria, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n.1199, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12/04/2019 N. 299

Iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti autorizzati all'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza ex art. 42 sexies della l.r. 41/2006 e s.m.i. - Modifiche alla DGR n. 1385/2014. Termini e modalità per le iscrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il DPR 27 marzo 1992 “Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli minimi di assistenza sanitaria in emergenza”;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- la Legge 11 agosto 1991 n. 266 di regolamentazione delle attività di volontariato;
- il D.Lgs. 28 settembre 2012 n. 178 e s.m.i. ed il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministero della Difesa del 16 aprile 2014 entrambi di riorganizzazione dell’Associazione Italiana della Croce Rossa;
- la Legge Regionale 6 dicembre 2012 n. 42 “Testo unico delle norme sul Terzo Settore”;
- il D.M. 17 dicembre 1987 n.533 “Normativa tecnica e amministrativa relativa alle ambulanze”;
- la Legge Regionale 5 maggio 1994 n. 24 “Sistema di emergenza sanitaria”;
- la Legge Regionale 29 maggio 1996 n. 24 “Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull’esercizio del trasporto sanitario di infermi e infortunati”;
- il D.M. 20 novembre 1997 n. 487 “Regolamento recante la normativa tecnica ed amministrativa relativa alle autoambulanze di soccorso per emergenze speciali”;
- la norma europea UNI EN 1789 adottata con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 29 ottobre 2010;
- la Circolare n. 182/89 Prot. n. 4278/4182(0) – D.C. IV n. A070 Ministero dei Trasporti – Direzione Generale M.C.T.C. – IV Direzione Centrale – Div. 41, ad oggetto: “Dispositivo supplementare di allarme su autoambulanze”;
- D.lgs n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.” ed in particolare l’art. 57, 1° comma, nonché l’art. 101, 2° comma laddove stabilisce che fino all’operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall’iscrizione degli enti nei Registri ivi citati;

RICHIAMATE:

- la DGR n.1360 del 22.11.2001 ad oggetto “Direttiva in materia di Emergenza/Urgenza sanitaria”;
- la DGR n. 441 del 26.4.2007 “Direttiva vincolante – Modalità di erogazione dei servizi di trasporto sanitario a carico del servizio Sanitario regionale”;
- la DGR n. 798 del 16.06.2009 “Direttiva vincolante di istituzione del Dipartimento di Interesse Regionale del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118” (art. 1, comma 3 punti -a e c-; art. 6 comma 2);

VISTO, altresì:

- il capo V bis della legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” così come da ultimo modificata dalla legge regionale 10 luglio 2014 n. 16 e in particolare l’art. 42 sexies, comma 1, lett. a), che dispone l’istituzione di un apposito elenco dei soggetti che svolgono l’attività di trasporto sanitario in materia di emergenza urgenza, da aggiornarsi con periodicità triennale;
- la DGR n. 283/2010 recante “Accordo quadro regionale per la regolamentazione dei rapporti tra Aziende sanitarie locali ed ospedaliere e ANPAS, CIPAS e C.R.I. e modifiche e integrazioni alla Direttiva Vincolante di cui alla DGR n. 440/2007.”;
- la DGR n. 1385/2014 recante “Elenco regionale dei soggetti autorizzati all’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza - Requisiti, modalità di aggiornamento e modulistica. Disposizioni in materia di emergenza/urgenza. Direttiva vincolante ex art. 8 L.R. n. 41/2006.”, con la quale, tra l’altro, è stato approvato il Regolamento recante i Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l’iscrizione nell’elenco regionale di cui all’art. 42 sexies della L.R. n. 41/2006 e s.m.i;
- il Decreto del Direttore Generale n.101 del 13.4.2014 recante “Costituzione Commissione di Vigilanza in materia di trasporto sanitario. Ulteriori sostituzioni.”;
- la DGR n. 221 del 18.3.2016 recante “Approvazione elenco regionale dei soggetti autorizzati all’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza ai sensi della DGR n. 1385/2014 e provvedimenti conseguenti”, con la quale è stato approvato un primo elenco dei soggetti autorizzati all’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza in possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 1385/2014;
- la DGR n. 568 del 17.6.2016 recante “DGR n. 1385/2014: Interpretazione autentica”;
- la DGR n. 738 del 5 agosto 2016 recante “Approvazione elenco regionale dei soggetti autorizzati all’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza in esito dei lavori della commissione di vigilanza ai sensi della DGR n. 1385/2014.”;
- la DGR n. 843 del 20.9.2016 recante “Approvazione elenco regionale dei soggetti autorizzati all’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza in esito dei lavori della commissione di vigilanza ai sensi della DGR n. 1385/2014”. Integrazione elenco ASL 5”;

VISTA la nota prot. PG/2018/63217 del 26.2.2018 che stabilisce per gli enti già iscritti nell’elenco regionale di cui all’art. 42 sexies, comma 1, lett. a) della L.R. n. 41/2006 e s.m.i, la possibilità, fermo restando il possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 1385/2014 e la rispondenza e la coerenza con la pianificazione territoriale del servizio di trasporto sanitario in emergenza urgenza, di modificare la propria sede operativa e/o aprire ulteriori sedi/sezioni, senza dover attendere la scadenza triennale di cui al citato art. 42 sexies della L.R. n. 41/2016;

CONSIDERATA la necessità:

- di modificare i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l’iscrizione nell’elenco regionale di cui all’art. 42 sexies della L.R. n. 41/2006 e s.m.i., approvati con la DGR n. 1385/2014, dandone una più puntuale corrispondenza agli attuali parametri del servizio di trasporto sanitario di emergenza urgenza;
- di procedere all’aggiornamento dell’elenco regionale dei soggetti autorizzati all’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza di cui alle DGR 221/2016, DGR 738/2016 e successive integrazioni;
- di stabilire le procedure per il mantenimento dell’iscrizione delle Associazioni già iscritte nell’elenco regionale;
- di dare atto che, sulla base dei suddetti requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi i soggetti interessati potranno presentare istanza per l’iscrizione o per il mantenimento dell’iscrizione nell’elenco regionale dei soggetti autorizzati all’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza;

RITENUTO, pertanto, che:

- possono presentare istanza all'iscrizione nell'elenco regionale di cui all'art. 42 sexies della L.R. n. 41/2006 e s.m.i., le Associazioni di cui alla L.R. 42/2012 "Testo unico sul Terzo Settore" (fino all'operatività del Registro Unico nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017), aderenti ad una rete associativa di cui all'art. 41, comma 2 del citato D.Lgs. n. 117/2017, autorizzate ai sensi della legge regionale 29 maggio 1996, n. 24 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'esercizio del trasporto sanitario di infermi e infortunati" ed i Comitati della Croce Rossa Italiana (CRI) privatizzati per effetto dell'art. 1bis del D.Lgs n. 178 del 28 settembre 2012, introdotto dal D.L. n. 101/2013 convertito con legge n. 125/2013, che effettuino attività di trasporto sanitario sul territorio regionale che, oltre a possedere i requisiti strutturali e tecnologici ed organizzativi di cui al documento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO sub A), abbiano una capillare diffusione sul territorio tramite la rete organizzativa di appartenenza, svolgano attività di promozione e crescita della coesione sociale e siano radicate nel territorio socio-sanitario ligure;
- le Associazioni che intendono mantenere l'iscrizione nell'elenco regionale devono presentare apposita istanza secondo le Modalità di mantenimento all'iscrizione nell'elenco regionale di cui al documento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO sub C);

DATO ATTO che i rapporti tra le Aziende Sociosanitarie liguri e le Associazioni che attualmente svolgono attività di trasporto sanitario con oneri a carico del S.S.R., con particolare riferimento ai rapporti economico-finanziari, restano regolati dalle previsioni di cui alla DGR n. 283/2010 e s.m.i. sino ad ulteriori provvedimenti;

RITENUTO, pertanto, di adottare il documento allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale recante:

- i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'iscrizione nell'elenco regionale di cui all'art. 42 sexies della L.R. n. 41/2006 e s.m.i., di cui devono essere in possesso le Associazioni di Volontariato, i Comitati della Croce Rossa Italiana e le altre istituzioni/enti pubblici autorizzati per l'iscrizione nell'elenco regionale (ALLEGATO sub A);
- le modalità di iscrizione e di mantenimento dell'iscrizione delle Associazioni già iscritte nell'elenco regionale di cui all'art 42 sexies, attribuendo alle Aziende sociosanitarie liguri competenti territorialmente l'istruzione del provvedimento di iscrizione nel suddetto elenco regionale da trasmettere alla struttura regionale competente che, previa verifica da parte della Commissione di Vigilanza dell'istruttoria effettuata dall'Azienda Sociosanitaria, procederà all'aggiornamento dell'elenco regionale da adottarsi con proprio provvedimento (ALLEGATO sub B e ALLEGATO sub C);

PRESO ATTO, di adottare la modulistica, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ai fini dell'iscrizione e del mantenimento dell'iscrizione delle Associazioni già iscritte nell'elenco regionale (ALLEGATI sub B1, sub B2 e ALLEGATI sub C1 e sub C2);

RITENUTO di modificare la composizione della Commissione di Vigilanza, di cui alla DGR n. 1385/2014, volta alla verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'apposito elenco regionale da aggiornarsi con periodicità triennale, come segue:

- il dirigente o suo delegato della struttura regionale competente al quale è attribuito il coordinamento della Commissione di vigilanza e che si avvale per le funzioni di segreteria della propria struttura;
- il Direttore del Dipartimento di interesse regionale del servizio di emergenza sanitaria territoriale 118 o suo delegato;
- il responsabile o suo delegato del Settore Accreditamento e Qualità dell'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.);

- il responsabile o suo delegato del Settore Governo Clinico dell'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.);
- un rappresentante della motorizzazione Civile della Liguria;
- due rappresentanti per ogni Azienda sociosanitaria ligure di cui uno appartenente alla S.C. Igiene e sanità;
- di stabilire che la suddetta Commissione di vigilanza, in caso di necessità, possa audire i rappresentanti per ciascuna delle reti Associative di cui all'art. 41, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017 presenti ed operanti con propria articolazione territoriale sul territorio della Regione Liguria a cui afferiscono le organizzazioni di volontariato iscritte all'elenco di cui alla DGR n. 738/2016;

ATTESO che la qualità di soggetto iscritto nell'elenco regionale non costituisce vincolo per l'inserimento nel sistema ligure territoriale di soccorso;

DATO ATTO che le istanze di iscrizione e/o di mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale vengono prese in considerazione solo se in presenza di tutti i requisiti organizzativi e di tutta la documentazione richiesta;

Su proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore a Sanità, Politiche Socio Sanitarie e Terzo Settore, Sicurezza, Immigrazione e Emigrazione avv. Sonia Viale

DELIBERA

per quanto sopra premesso:

1. di approvare il documento allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale recante:
 - i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'iscrizione nell'elenco regionale di cui all'art. 42 sexies della L.R. n. 41/2006 e s.m.i., di cui devono essere in possesso le Associazioni di Volontariato, i Comitati della Croce Rossa Italiana e le altre istituzioni/enti pubblici autorizzati per l'iscrizione nell'elenco regionale (ALLEGATO sub A);
 - le modalità di iscrizione e di mantenimento delle Associazioni già iscritte nell'elenco regionale di cui all'art 42 sexies, attribuendo alle Aziende sociosanitarie liguri competenti territorialmente l'istruzione del provvedimento di iscrizione nel suddetto elenco regionale da trasmettere alla struttura regionale competente che, previa verifica da parte della Commissione di Vigilanza dell'istruttoria effettuata dall'Azienda Sociosanitaria procederà all'aggiornamento dell'elenco regionale da adottarsi con proprio provvedimento (ALLEGATO sub B e ALLEGATO sub C);
2. di stabilire che entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, potranno presentare istanza di iscrizione (Allegato sub B) nell'elenco regionale di cui all'art. 42 sexies della L.R. n. 41/2006 e s.m.i., i legali rappresentanti delle Associazioni di cui alla L.R. 42/2012 "Testo unico sul Terzo Settore", (fino all'operatività del Registro Unico nazionale del Terzo settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017), aderenti ad una rete associativa di cui all'art. 41, comma 2, del citato D.Lgs. n. 117/2017, autorizzate ai sensi della legge regionale 29 maggio 1996, n. 24 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'esercizio del trasporto sanitario di infermi e infortunati" ed i Comitati della Croce Rossa Italiana (CRI) privatizzati per effetto dell'art. 1bis del D.Lgs n. 178 del 28 settembre 2012, introdotto dal D.L. n. 101/2013 convertito con legge n. 125/2013, che svolgono attività di trasporto sanitario sul territorio regionale che, oltre a possedere i requisiti strutturali e tecnologici ed organizzativi di cui al documento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO sub A), abbiano una capillare diffusione sul territorio tramite

- la rete organizzativa di appartenenza, svolgano attività di promozione e crescita della coesione sociale e siano radicate nel territorio socio-sanitario ligure;
3. di stabilire che entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento i legali rappresentanti delle Associazioni che intendono mantenere la propria Associazione iscritta nell'elenco regionale, potranno presentare apposita istanza all'Azienda Sociosanitaria ligure competente per territorio secondo le modalità di mantenimento all'iscrizione nell'elenco regionale di cui al documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO sub C);
 4. di approvare la modulistica, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ai fini della nuova iscrizione e/o del mantenimento dell'iscrizione delle Associazioni nell'elenco regionale (ALLEGATI sub B1, sub B2 e ALLEGATI sub C1 e sub C2),
 5. di modificare la composizione della Commissione di Vigilanza volta alla verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'apposito elenco regionale da aggiornarsi con periodicità triennale, come segue:
 - il dirigente o suo delegato della struttura regionale competente al quale è attribuito il coordinamento della Commissione di vigilanza e che si avvale per le funzioni di segreteria della propria struttura;
 - il Direttore del Dipartimento di interesse regionale del servizio di emergenza sanitaria territoriale 118 o suo delegato;
 - il responsabile o suo delegato del Settore Accreditamento e Qualità dell'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.);
 - il responsabile o suo delegato del Settore Governo Clinico dell'Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.);
 - un rappresentante della motorizzazione Civile della Liguria;
 - due rappresentanti per ogni Azienda sanitaria di cui uno appartenente alla S.C. Igiene e sanità;
 - di stabilire che la suddetta Commissione di vigilanza, in caso di necessità, possa audire i rappresentanti per ciascuna delle reti associative di cui all'art. 41, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017 presenti ed operanti con propria articolazione territoriale sul territorio della Regione Liguria a cui afferiscono le organizzazioni di volontariato iscritte all'elenco di cui alla DGR n. 738/2016;
 6. di stabilire che la competente struttura regionale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali, a seguito delle verifiche da parte della Commissione di vigilanza dell'istruttoria effettuata dall'Azienda Sociosanitaria ligure competente territorialmente, procederà all'aggiornamento dell'elenco regionale di cui all'art. 42 sexies della L.R. 41/2006 e s.m.i., da adottarsi con apposito provvedimento;
 7. di stabilire che la qualità di soggetto iscritto nell'elenco regionale non costituisce vincolo per l'inserimento nel sistema ligure territoriale di soccorso;
 8. di stabilire che le istanze di iscrizione e/o di mantenimento dell'iscrizione nell'elenco regionale vengono prese in considerazione solo se in presenza di tutti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e di tutta la documentazione richiesta;
 9. di dare atto che tutti i rapporti tra le Aziende Sociosanitarie e le Associazioni che attualmente svolgono attività di trasporto sanitario con oneri a carico del S.S.R., con particolare riferimento ai rapporti economico-finanziari, restano regolati dalle previsioni di cui alla DGR n. 283/2010 e s.m.i. sino ad ulteriori provvedimenti ;
 10. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul BURL.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

(segue allegato)

ALLEGATI:**ALLEGATO sub A)****REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI PER L'ISCRIZIONE
NELL'ELENCO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 42 SEXIES DELLA L.R. N. 41/2006 e S. M.I.****Premesse**

Quando non diversamente specificato le istanze di iscrizione e/o di mantenimento dell'iscrizione delle Associazioni nell'elenco regionale, vengono prese in considerazione solo se in presenza di tutta la documentazione richiesta nel presente Regolamento.

La presenza anche di un solo lavoratore determina la completa applicazione del D. Lgs. 81/2008.

1) REQUISITI STRUTTURALI E TECNOLOGICI**1a) Sedi operative**

1. Le sedi operative delle Associazioni di volontariato e dei Comitati della Croce Rossa Italiana per poter essere inserite nell'elenco regionale debbono essere in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e smi in presenza anche di un solo lavoratore così come individuato nel suddetto Decreto.
2. Le sedi operative delle Associazioni di volontariato e dei Comitati Locali e Provinciali della C.R.I. dispongono di:
 - locali dedicati alla permanenza del personale dotati dei requisiti di abitabilità ai sensi dell'art. 24 del DPR n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia (Testo A)." o che in assenza risultino comunque conformi alle disposizioni di cui al D.M. 5 Luglio 1975; qualora il locale non sia di proprietà, l'associazione deve dimostrare, mediante la produzione di apposito atto, registrato secondo le vigenti norme, di avere titolo alla conduzione dello stesso;
 - idonei servizi igienici per le Associazioni già iscritte nell'elenco; per le Associazioni che presenteranno nuove istanze almeno due servizi igienici e una doccia;
 - spazio dedicato alla pulizia e disinfezione delle attrezzature sanitarie e degli automezzi utilizzati per i servizi;
 - una linea telefonica fissa e connessione ad internet;
 - spazio idoneo e separato, conforme alle disposizioni di legge, per la conservazione dei gas medicali;
 - punto di erogazione energia elettrica certificato ai sensi di legge per ogni ambulanza dedicata alle attività di emergenza cui al presente accordo e comunque in un numero non inferiore a due punti;

1b) Ambulanze destinate al Servizio di Emergenza Sanitaria 118 .

- 1) Le Associazioni già iscritte e che chiedono il mantenimento nell'elenco regionale e quelle delle Associazioni che chiedono la prima iscrizione nell'elenco regionale devono presentare un elenco puntuale (targa) delle ambulanze destinate al Servizio di Emergenza Sanitaria 118 .
- 2) Le ambulanze presenti nell'elenco devono possedere, i seguenti requisiti:
 - a) devono essere in possesso delle dotazioni previste dalle vigenti norme, sottoposti a revisione con esito regolare di collaudo;

- b) avere un chilometraggio non superiore a 250.000 km;
 - c) polizza assicurativa per responsabilità civile per danni agli operatori ed a terzi — compresi i trasportati — derivante sia dalla circolazione degli automezzi con un massimale non inferiore ad euro 10.000.000,00 per sinistro, per danno a cosa o a persona, per ogni veicolo utilizzato nell'ambito del presente regolamento;
 - d) le ambulanze delle Associazioni già in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1385/2014, che chiedono il mantenimento nell'elenco regionale, devono essere conformi alle disposizioni vigenti.
 - e) le ambulanze di nuova immatricolazione delle Associazioni già iscritte e che chiedono il mantenimento nell'elenco regionale e quelle delle Associazioni che chiedono la prima iscrizione nell'elenco regionale devono essere conformi alla norma europea UNI EN 1789, adottata con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 29 ottobre 2010. Le dotazioni sanitarie dei mezzi in ogni caso devono essere quelle previste dalla normativa regionale. Inoltre, i dispositivi supplementari di allarme devono essere conformi alla Circolare n. 182/89 Prot. n. 4278/4182(0) – D.C. IV n. A070 Ministero dei Trasporti – Direzione Generale M.C.T.C. – IV Direzione Centrale – Div. 41, ad oggetto: "Dispositivo supplementare di allarme su autoambulanze";
 - f) le ambulanze devono essere dotate del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (D.A.E.) come previsto dal Decreto 18 marzo 2011 del Ministero della Salute.
- 3) In sede di prima iscrizione il legale rappresentante dell'Associazione garantisce mediante autocertificazione resa ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 che i mezzi utilizzati dall'Associazione possiedono i requisiti di cui al precedente comma. All'istanza sono allegati:
- a. copia carte di circolazione da cui si evinca esito regolare di revisione,
 - b. copia quietanza di pagamento polizze assicurative veicoli.
- 4) Le Associazioni già iscritte e che chiedono il mantenimento nell'elenco regionale dovranno adeguarsi alle precedenti disposizioni entro 30/6/2020.
- 5) L'elenco delle ambulanze dovrà essere mantenuto aggiornato in caso di eventuali sostituzioni o integrazioni.

2) REQUISITI ORGANIZZATIVI

- 1) Iscrizione dell'Associazione nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.r. 42/2012 "Testo Unico sul Terzo Settore" (fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017), aderenti ad una rete associativa di cui all'art. 41, comma 2 del D.Lgs. 117/2017, autorizzate ai sensi della legge regionale 29 maggio 1996, n. 24 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sull'esercizio del trasporto sanitario di infermi e infortunati" ed i Comitati della Croce Rossa Italiana privatizzati per effetto dall'art. 1-bis del D. Lgs n. 178 del 28 settembre 2012, introdotto dal D.L. n. 101/2013 convertito con legge n. 125/2013.

In sede di prima iscrizione, in caso di carenza della dichiarazione di appartenenza alla rete associativa di cui all'art. 41, comma 2 del D.Lgs. 117/2017, rilasciata dalla rete associativa di appartenenza, tale dichiarazione deve essere presentata entro il 30/06/2020. Scaduto tale termine l'Associazione sarà cancellata dall'elenco.

Le Associazioni che intendono mantenere l'iscrizione nell'elenco regionale devono presentare dichiarazione di appartenenza alla rete associativa di cui all'art. 41, comma 2 del D.Lgs. 117/2017, rilasciata dalla rete associativa di appartenenza e/o dall'articolazione territoriale competente. In caso di carenza, tale dichiarazione deve essere presentata entro il 30/06/2020.

- 2) Utilizzo prevalente dell'attività volontaria nello svolgimento dell'attività di trasporto sanitario. Stipula con il personale dipendente di contratti di lavoro conformi alla vigente normativa in materia.
- 3) Presenza di elenco del personale costituente gli equipaggi che garantiscono gli interventi con le ambulanze di soccorso, aggiornato almeno con cadenza annuale. Almeno il 50% del personale in elenco deve essere un soccorritore certificato dal Servizio 118 (Soccorritore 118). Il restante personale deve possedere un attestato di partecipazione, con evidenza di esito positivo, ad un corso di primo soccor-

so, il cui programma e contenuti didattici devono rispondere, per quanto previsto per i soccorritori, ai criteri definiti dalla Deliberazione del 22 maggio 2003 della Conferenza Stato Regioni: "Linee guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza/urgenza". L'equipaggio del mezzo di soccorso dovrà essere composto da almeno due soccorritori, dei quali almeno uno certificato dal Servizio 118, il restante personale dovrà comunque possedere l'attestato del corso di primo soccorso precedentemente citato. Tutti i componenti dell'equipaggio devono essere di maggiore età.

Le Associazioni che intendono mantenere l'iscrizione nell'elenco regionale, devono possedere tutti i requisiti previsti al presente punto 3, entro il 30/06/2020.

- 4) Presenza di una procedura relativa alle operazioni di lavaggio e di disinfezione del materiale eventualmente contaminato da liquidi e/o materiale biologico, nonché alla sanificazione dei mezzi di servizio, qualora necessaria. Riguardo alla sanificazione dei mezzi, che deve essere eseguita giornalmente sui mezzi utilizzati per le attività di trasporto infermi, si deve prevedere la presenza di un registro validato dall'ASL competente per territorio, sul quale devono essere riportate, in ordine cronologico, le date di avvenuta sanificazione e le targhe dell'automezzo/ambulanza sottoposto a sanificazione. Il registro deve essere conservato a bordo dell'ambulanza.
- 5) Presenza di un contratto per lo smaltimento dei rifiuti sanitari speciali, anche cumulativo, per le diverse sedi operative appartenenti alla stessa Associazione;
- 6) Presenza di una procedura atta ad assicurare la compilazione della modulistica definita a livello regionale anche in relazione al debito informativo previsto dal decreto del 17 dicembre 2008 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (Istituzione del sistema Informativo per il monitoraggio delle prestazioni erogate nell'ambito dell'assistenza sanitaria in emergenza urgenza). Il legale rappresentante dell'Associazione assicura la compilazione della suddetta modulistica.
- 7) Presenza di una procedura atta ad assicurare il rispetto delle normative vigenti relative alla privacy ed alla sicurezza.
- 8) Presenza di procedure di verifica, manutenzione preventiva e correttiva per il mantenimento in piena efficienza del parco autoambulanze e del materiale sanitario ed elettromedicale installato sulle stesse.

3) ZONE DISAGIATE

Ai fini dell'identificazione delle zone disagiate è necessaria la presenza di tutti i suddetti criteri:

- collocazione montana della sede;
- densità della popolazione nel territorio del Comune dove ha sede l'Associazione convenzionata o il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana inferiore, orientativamente, a 100 abitanti per kmq;
- distanza della sede dal più prossimo Pronto Soccorso o Dipartimento Emergenza Accettazione superiore a Km 25; ovvero tempo di percorrenza dalla sede al più prossimo Pronto Soccorso o DEA superiore a minuti 25. Da tale parametro sono esclusi i Punti di Primo Intervento.

Sulla base dell'avvenuta identificazione delle zone disagiate di cui al precedente capoverso, tenuto conto della necessità di dare adeguata copertura al territorio, la Commissione di Vigilanza ai fini dell'inserimento nell'elenco di cui all'art. 42 sexies può derogare, motivando adeguatamente, ai requisiti di cui al presente Regolamento.

ALLEGATO sub B)**MODALITÀ DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE**

- 1) Entro trenta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, i legali rappresentanti delle Associazioni che intendono iscrivere la propria associazione nell'elenco regionale, inoltrano apposita istanza, anche tramite i propri organismi rappresentativi territoriali delle reti associative di cui all'art. 41, comma 2 del D.Lgs n. 117/2017, all'Azienda Sociosanitaria competente per territorio utilizzando l'apposita modulistica ivi allegata (**Allegati sub B1 e sub B2**).
All'istanza (**Allegato sub B1**) è allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione circa il possesso dei requisiti ed i relativi allegati (**Allegato sub B2**).
I legali rappresentanti delle Associazioni di volontariato e dei Comitati della CRI, devono presentare:
 - autocertificazione, redatta ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, di assenza in capo al legale rappresentanti e dei membri del Consiglio direttivo, di condanne penali passate in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione .
 - Elenco dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008.
 - Polizza Assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni a terzi in conseguenza all'attività di soccorso e trasporto sanitario con un massimale non inferiore ad euro 1.000.000,00 per sinistro, per danno a cosa o a persona; all'istanza di iscrizione all'elenco è allegata quietanza di polizza in corso di validità.
 - Polizza Assicurativa a copertura delle malattie, degli infortuni connessi all'attività del personale volontario con massimali non inferiori a euro 150.000,00 in caso di morte per persona, per sinistro, a euro 150.000,00 per invalidità permanente per persona, per sinistro ed euro 50,00, quale diaria per ricovero da infortunio o malattia per persona, per sinistro; all'istanza di iscrizione all'elenco è allegata quietanza di polizza in corso di validità.
 - Dichiarazione di appartenenza alla rete associativa di cui all'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017, rilasciata dalla rete associativa di appartenenza e/o dalla articolazione territoriale competente.
In caso di carenza di tale dichiarazione, la stessa dovrà essere presentata **entro il 30/06/2020**.
Scaduto tale termine l'Associazione sarà cancellata dall'elenco.
- 2) L'Azienda Sociosanitaria competente territorialmente, entro i sessanta giorni successivi alla data di scadenza per la presentazione delle dichiarazioni di cui al punto precedente, provvede alla trasmissione alla competente struttura regionale del Dipartimento salute e servizi sociali dell'esito delle istruttorie relative alle istanze di iscrizione nell'elenco regionale. La struttura regionale competente provvederà a convocare la Commissione di Vigilanza per le valutazioni finali di competenza.
- 3) La competente struttura regionale del Dipartimento salute e servizi sociali procederà all'aggiornamento dell'elenco regionale di cui all'art. 42 sexies della LR 41/2006 e s.m.i., da adottarsi con apposito provvedimento.
- 4) Il provvedimento di inserimento nell'elenco regionale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL) con periodicità triennale ed è comunicato alle Associazioni di volontariato, ai Comitati della CRI ed alle Aziende Sociosanitarie Ligure interessati.
- 5) La qualità di soggetto iscritto nell'elenco regionale non costituisce vincolo per l'inserimento nel sistema ligure territoriale di soccorso.

MODULISTICA
ALLEGATO sub B1)

**Istanza ai fini dell'iscrizione delle Associazioni di Volontariato
nell'elenco regionale
(art. 42 sexies della legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 e s.m.i.)**

Spett.le
Azienda Sociosanitaria Locale n.

Via/Piazza

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il.....
residente a Prov.
via/piazza.....n.....
non in proprio ma in qualità di legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato denominata
.....
con sede in Prov.
via/piazza.....n.....cap
telefono fax
e-mail C.F./PartitaIVA

PRESENTA ISTANZA

ai fini dell'iscrizione dell'Associazione stessa nell'elenco regionale di cui all'art. 42 sexies della legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41.

A tale scopo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n 445/2000 e consapevole della responsabilità penale per le false dichiarazioni, la falsità negli atti o l'uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 dello stesso Decreto

DICHIARA

- che l'Associazione possiede i requisiti di cui al regolamento approvato con la DGR 299 del 12/04/2019.

Dichiara altresì di essere informato/a che, ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii. in materia di protezione dei dati personali, i dati indicati nella presente dichiarazione verranno trattati dall'amministrazione, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali.

Luogo e data.....

Il/La dichiarante
*(firma per esteso e leggibile)

Allegati:

copia documento d'identità,

Autocertificazione ai sensi dell'allegato sub B2 per il legale rappresentante e i membri del Consiglio Direttivo,

Copie carte di circolazione veicoli accreditati (da cui si evinca esito regolare di revisione)

Copie attestazione copertura assicurativa veicoli,

Copia attestazione copertura assicurativa RC per danni a terzi,

Copia attestazione copertura assicurativa personale volontario,

Planimetria datata e firmata dal Presidente dell'Associazione,

Elenco dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008.

Dichiarazione di appartenenza alla rete associativa di cui all'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017, rilasciata dalla rete associativa di appartenenza e/o dall'articolazione territoriale competente.

NB: l'istanza di iscrizione viene presa in considerazione solo in presenza di tutta la documentazione richiesta.

**MODULISTICA
ALLEGATO sub B2)**

**AUTOCERTIFICAZIONE
(ai sensi del DPR 28 dicembre 2002 n. 445)
ai fini della nuova iscrizione nell'elenco regionale ex art. 42 sexies LR 41/2006 e s.m.i..**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ Provincia di _____, il ___/___/____,

C.F. | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _

residente nel Comune di _____, Provincia di _____
in Via _____, n. _____,

- in qualità di legale rappresentante
- con incarico di membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione di Volontariato denominata _____
- con sede Legale in _____ Provincia di _____
- in Via/Piazza _____ CAP _____,

C.F. | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _

a conoscenza del disposto dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2003 n. 445 che testualmente recita:
1. chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente T.U., è punito ai sensi del codice penali e delle leggi speciali in materia.
2. l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 (certificazione) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4 comma 2 (impedimento temporaneo) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. se i reati indicati nei comma 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.
5. ferma restando, a norma del disposto dell'art. 75 dello stesso DPR n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- di non aver condanne penali passate in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione;
- che l'Associazione possiede i requisiti di cui al Regolamento approvato con la DGR 299 del 12/04/2019.

Il dichiarante consente al Settore della Regione Liguria di utilizzare i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini per i quali vengono richiesti, ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

Si allega copia fotostatica del seguente documento di riconoscimento:

Documento di Identità tipo _____ n. _____,
rilasciato da _____, in data _____

(Luogo, Data)

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

ALLEGATO sub C) MODALITÀ DI MANTENIMENTO ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE

Le Associazioni che intendono mantenere l'iscrizione nell'elenco regionale devono:

Entro tranta giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, i legali rappresentanti delle Associazioni che intendono mantenere la propria associazione iscritta nell'elenco regionale, inoltrano apposita istanza, anche tramite i propri organismi rappresentativi, alla competente Azienda Sociosanitaria competente territorialmente utilizzando l'apposita modulistica ivi allegata (**Allegati sub C1 e sub C2**). All'istanza (**Allegato sub C1**) i legali rappresentanti delle Associazioni di volontariato e dei Comitati della CRI, devono presentare:

- autocertificazione, redatta ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, di assenza in capo al legale rappresentanti e dei membri del Consiglio direttivo, di condanne penali passate in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione .
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione circa il mantenimento del possesso dei requisiti di cui alla DGR 1385/2014 tra cui quelli previsti nell'ALLEGATO A (**Allegato sub C2**);

Le Associazioni che intendono mantenere l'iscrizione nell'elenco regionale devono presentare dichiarazione di appartenenza alla rete associativa di cui all'art. 41, comma 2 del D.Lgs. 117/2017, rilasciata dalla rete associativa di appartenenza e/o dall'articolazione territoriale competente. In caso di carenza, tale dichiarazione deve essere presentata entro il 30/06/2020. Scaduto tale termine l'Associazione sarà cancellata dall'elenco.

Modalità di vigilanza e controllo ai fini del mantenimento dell'iscrizione

- 1) Le Associazioni di volontariato ed i Comitati della CRI iscritti nell'elenco regionale devono dare comunicazione alla competente struttura regionale del Dipartimento salute e servizi sociali ed alla Azienda Sociosanitaria competente territorialmente di ogni variazione inerente i dati identificativi o il possesso dei requisiti entro dieci giorni dall'avvenuta variazione, affinché l'Azienda stessa, se ritenuto opportuno, verifichi la congruenza con i requisiti di cui al suddetto Regolamento.
- 2) Le Associazioni di Volontariato ed i Comitati della CRI sono cancellati dall'elenco regionale nei seguenti casi:
 - a. richiesta di cancellazione da parte del soggetto interessato;
 - b. perdita dei requisiti accertata anche a seguito delle verifiche disposte dalla Commissione di vigilanza e dall'Azienda Sociosanitaria competente per territorio.
- 3) Il provvedimento di cancellazione dall'elenco regionale è pubblicato sul BURL ed è comunicato alle Associazioni di volontariato, ai Comitati della CRI ed alle Aziende Sociosanitarie interessati.
- 4) La cancellazione di una Associazione di volontariato o di un Comitato della CRI dall'elenco regionale comporta la sua esclusione dal sistema Ligure territoriale di soccorso.
- 5) L'elenco regionale è trasmesso alle Aziende Sociosanitarie Liguri per una verifica periodica della presenza nell'elenco medesimo delle Associazioni di volontariato e dei Comitati della CRI operanti nel territorio di riferimento.
- 6) Le Associazioni iscritte all'elenco regionale autocertificano annualmente ai sensi del DPR 445/2000 il mantenimento dei requisiti che hanno portato all'iscrizione all'elenco regionale. L'Azienda Sociosanitaria competente per territorio svolge le verifiche ordinarie almeno una volta ogni tre anni o verifiche straordinarie se ritenute necessarie.
- 7) Le Associazioni iscritte nell'elenco regionale devono dare comunicazione all'Azienda Sociosanitaria territorialmente competente **entro il 30/06/2020** di aver adempiuto al requisito di cui all'**ALLEGATO A, paragrafo 1b), punto 2), lettera f)** pena la cancellazione dall'elenco.
- 8) Nel caso di verifica di carenza di uno o più requisiti, l'Azienda Sociosanitaria territorialmente competente redige un verbale, previo contraddittorio con il soggetto interessato e assegna un termine perentorio per l'adeguamento. Se al termine del periodo concesso permane la carenza già verificata, l'Azienda Sociosanitaria trasmette gli atti alla competente struttura regionale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali che provvede a convocare la Commissione di Vigilanza ai fini della cancellazione dell'Associazione dall'elenco regionale.

MODULISTICA
ALLEGATO sub C1)

**Istanza ai fini del mantenimento dell'iscrizione delle Associazioni di Volontariato
nell'elenco regionale
(art. 42 sexies della legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 e s.m.i.)**

Spett.le
Azienda Sociosanitaria Locale n.

Via/Piazza

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il.....
residente a Prov.
via/piazza.....n.....
non in proprio ma in qualità di legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato denominata
.....
con sede in Prov.
via/piazza.....n.....cap
telefonofax
e-mail C.F./PartitaIVA

PRESENTA ISTANZA

ai fini del mantenimento dell'iscrizione dell'Associazione stessa nell'elenco regionale di cui all'art. 42 sexies della legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41.

A tale scopo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n 445/2000 e consapevole della responsabilità penale per le false dichiarazioni, la falsità negli atti o l'uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 dello stesso Decreto

DICHIARA

- che l'Associazione possiede i requisiti di cui al regolamento approvato con la DGR 1385/2014.

Dichiara altresì di essere informato/a che, ai sensi del Reg. UE 206/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii. in materia di protezione dei dati personali, i dati indicati nella presente dichiarazione verranno trattati dall'amministrazione, anche in forma digitale, nella misura necessaria al raggiungimento dei fini istituzionali.

Luogo e data.....

Il/La dichiarante
*(firma per esteso e leggibile)

Allegati:

Copia documento d'identità

Autocertificazione ai sensi dell'allegato sub C2 per il legale rappresentante e membri del Consiglio Direttivo.

Elenco dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008.

Dichiarazione di appartenenza alla rete associativa di cui all'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017, rilasciata dalla rete associativa di appartenenza e/o dall'articolazione territoriale competente.

NB: l'istanza ai fini del mantenimento di iscrizione nell'elenco viene presa in considerazione solo in presenza di tutta la documentazione richiesta.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/04/2019 n. 2165

Rettifica Decreto n. 1563 del 22 Marzo 2019 ad oggetto “Nomina Componenti del Comitato di Indirizzo di cui all’art. 7 della legge n.2/2007” e ss.mm. e ii.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di rettificare il proprio decreto n.1563 del 22 Marzo 2019 tramite la sostituzione, ogni qualvolta richiamata, della locuzione “triennio 2018-2020” con “triennio 2019-2022”, confermando quindi la durata del Comitato fino al 22 Marzo 2022, secondo quanto previsto dall’articolo 7 della l.r. 2/2007;
- di comunicare il presente decreto ai componenti del Comitato di Indirizzo e ai corrispettivi Enti rappresentati.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Giovanni Toti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 12/04/2019 n. 2075

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2019- 2021 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 – € 20.000,00 (2° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2018, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2019-2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1169 del 28 dicembre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2019 – 2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. – DGR n. 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

CONSIDERATO che, con note n. IN/2019/5583 e n. IN/2019/5584 del 28 marzo 2019, il Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità ha richiesto di apportare, al fine di prorogare i contratti di lavoro interinale in scadenza nel mese di aprile, la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per complessivi euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 12 “Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia” Programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”, dal Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti” al Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

- Variazione allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2019-2021 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2019:

Missione 12 “Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia”
 Programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”
 Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”

Cap. 4734	“Trasferimenti a amministrazioni centrali dei	(Euro)
U.1.04.01.01.000	fondi provenienti dalla UE a valere sul fondo	-10.000,00
Struttura 179150	asilo migrazione integrazione FAMI 2014-2020	(diecimila/00)
	- formazione civico linguistica”	

Cap. 4739	“Trasferimenti a amministrazioni centrali dei	
U.1.04.01.01.000	fondi provenienti dallo Stato a valere sul fondo	-10.000,00
Struttura 179150	asilo migrazione integrazione FAMI 2014-2020	(diecimila/00)
	- formazione civico linguistica”	

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

Cap.4735	“Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di	
U.1.03.02.12.000	servizi da agenzie di lavoro interinale sui fon-	
Struttura 179150	di provenienti dalla UE a valere sul fondo asilo	+10.000,00
	migrazione integrazione FAMI 2014-2020 - for-	(diecimila/00)
	mazione civico linguistica”	

Cap.4740	“Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di ser-	
U.1.03.02.12.000	vizi da agenzie di lavoro interinale sui fondi	
Struttura 179150	provenienti dallo Stato a valere sul fondo asilo	+10.000,00
	migrazione integrazione FAMI 2014-2020 - for-	(diecimila/00)
	mazione civico linguistica”	

 ===

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richieste per euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 12 “Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia” Programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”, dal Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti” al Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Bilancio 2019-2021 – esercizio 2019 per euro 20.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 12 “Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia” Programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”, dal Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti” al Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”
- a) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021 in termini di competenza e di cassa – esercizio 2019:

Missione 12 “Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia”	(Euro)
Programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”	-20.000,00
Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”	(ventimila/00)

Missione 12 “Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia”	
Programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”	+20.000,00
Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”	(ventimila/00)

 ===

b) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2019-2021 in termini di competenza e di cassa - esercizio 2019:

Missione 12 “Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia”
 Programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”
 Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”

Cap. 4734	“Trasferimenti a amministrazioni centrali dei	(Euro)
U.1.04.01.01.000	fondi provenienti dalla UE a valere sul fondo	-10.000,00
Struttura 179150	asilo migrazione integrazione FAMI 2014-2020	(diecimila/00)
	- formazione civico linguistica”	

Cap. 4739	“Trasferimenti a amministrazioni centrali dei	
U.1.04.01.01.000	fondi provenienti dallo Stato a valere sul fondo	-10.000,00
Struttura 179150	asilo migrazione integrazione FAMI 2014-2020	(diecimila/00)
	- formazione civico linguistica”	

Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”

Cap.4735	“Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di	
U.1.03.02.12.000	servizi da agenzie di lavoro interinale sui fon-	+10.000,00
Struttura 179150	di provenienti dalla UE a valere sul fondo asilo	(diecimila/00)
	migrazione integrazione FAMI 2014-2020 - for-	
	mazione civico linguistica”	

Cap.4740	“Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di ser-	
U.1.03.02.12.000	vizi da agenzie di lavoro interinale sui fondi	+10.000,00
Struttura 179150	provenienti dallo Stato a valere sul fondo asilo	(diecimila/00)
	migrazione integrazione FAMI 2014-2020 - for-	
	mazione civico linguistica”	

 ===

2. è dato atto che ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
 Claudia Morich

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 11/04/2019 n. 2066

PSR Liguria: approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili a valere sull'azione b) "azioni di informazione" della sottomisura M01.02. Importo 425.481,47.

IL DIRIGENTE

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i regolamenti (UE) n. 1307/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA:

- la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, modificato, con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2018) 5235 del 30/07/2018;
- la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

VISTO il decreto ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei paga-

menti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, con particolare riferimento all’articolo 20 e all’allegato n. 6;

VISTA la misura M01 “*Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione*” del PSR ed in particolare l’azione b) “*Azioni di informazione*” della sottomisura M01.02 “*Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione*”;

VISTA e **RICHIAMATA** la Delibera della Giunta Regionale n. 897 del 31/10/2018 con cui è stato approvato il Bando per l’avvio delle procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura M01.02 az. b);

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 10 lettera b) del Bando di cui alla citata DGR n. 897/2018, la verifica dei requisiti di ricevibilità viene effettuata dal Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo, mentre la valutazione di merito viene effettuata da una Commissione, appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 259 del 04/04/2019 con la quale sono state incrementate le risorse finanziarie poste a bando con la DGR n. 897/2018;

DATO ATTO che le risorse finanziarie a disposizione del suddetto Bando di cui alla DGR n. 897/2018, come incrementate con DGR n. 259/2019, ammontano complessivamente a Euro 515.400,00 e sono assegnate per gruppi di focus area come di seguito riportato:

FOCUS AREA					TOTALE
FA 2.a	FA 2.b	FA 3.a	FA 4.0	FA 6.a	
			(4.a - 4.b - 4.c)		
275.200,00	43.500,00	43.000,00	93.700,00	60.000,00	515.400,00

VISTO l’ordine di servizio prot. n. IN/2019/589, datata 14/01/2019, del Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura con cui è stata nominata la sopracitata Commissione di valutazione;

PRESO ATTO che a valere sul suddetto Bando sono pervenute n. 4 (quattro) proposte progettuali, di cui 2 (due) inerenti progetti collettivi e 2 (due) inerenti progetti individuali;

VISTA la nota prot. IN/2019/4726 del 15/03/2019 con la quale la Commissione di valutazione ha trasmesso al Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo l’elenco delle domande di sostegno risultate ammissibili a seguito dell’istruttoria, con l’indicazione per ciascuna di esse del punteggio assegnato e della spesa ammessa a sostegno, distinta per Focus Area come previsto dal Bando;

DATO ATTO che, a seguito delle verifiche istruttorie:

- tutte le domande presentate sono risultate ammissibili;
- per le domande ammissibili, per le quali la Commissione di valutazione ha rilevato la presenza di importi non ammissibili, è stata inviata ai beneficiari la comunicazione di motivi ostativi di cui all’art. 14 della LR 56/09, come di seguito specificato:

denominazione beneficiario/capofila	n. domanda acronimo progetto	Comunicazione motivi ostativi
- CIPAT Liguria	AgroInforma CIA Liguria 2.0	PG/2019/89053 del 21/03/2019
- Coldiretti Liguria	ForAgriInformati 2.0	PG/2019/84309 del 18/03/2019
- Confagricoltura Liguria	Agrinetwork 2.0	PG/2019/84320 del 18/03/2019
- AIAB Liguria	Liguria InfoAgriSOS	PG/2019/84317 del 18/03/2019

- sono pervenute e acquisite agli atti le seguenti note di riscontro ai sopracitati motivi ostativi:

denominazione capofila	n. e data acquisizione
- Confagricoltura Liguria (Agrinetwork 2.0)	nota n. 6 del 18/3/2019, registrata con prot. n. PG/2019/86312 del 19/3/2019
- AIAB (Liguria InfoAgriSOS)	nota del 25/03/2019, registrata con prot. n. PG/2019/92586 del 25/3/2019

con le quali Confagricoltura Liguria ha accolto tutte le riduzioni di spesa proposte dalla Commissione, mentre AIAB Liguria ha presentato le proprie controdeduzioni riguardo all'esclusione delle spese di trasferta;

VALUTATE non accoglibili sulla base delle considerazioni espresse dal responsabile del procedimento, in accordo con la Commissione, le controdeduzioni di cui sopra e quindi non ammissibili le spese di trasporto per lo sportello informativo di Genova, in quanto sede riconosciuta in fase di riconoscimento del suddetto Prestatore di servizi;

CONSIDERATO che:

- a conclusione dell'istruttoria risulta ammesso un sostegno complessivo di Euro 425.481,47, come dettagliato nell'allegato n. 1;
- tale importo ammesso trova completa copertura nella dotazione finanziaria del Bando con riguardo alle Focus Area 2.a, 2.b, 3.a, 4.0 e 6.a;

RITENUTO, ai sensi del punto 11 del Bando di cui alla citata DGR n. 897/2018, di:

- approvare la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili (allegato n.1), con l'indicazione del punteggio e della spesa ammessa, per l'importo complessivo di euro 425.481,47;
- ammettere al sostegno le domande ammissibili per gli importi indicati all'allegato n. 2;
- trasmettere il presente atto, tramite comunicazione del responsabile del procedimento, ai soggetti richiedenti, beneficiari di progetto individuale o capofila di progetto collettivo, per le domande ammissibili e finanziabili, provvedendo agli adempimenti previsti al punto 15 del Bando;

DATO ATTO che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, compresa la sottomisura M01.02 del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) e che, pertanto, il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

RICHIAMATA la DGR n. 1115 del 01/12/2016, con cui si stabiliscono i criteri per l'ammissibilità delle spese;

VISTI gli obblighi derivanti dagli adempimenti relativi al Registro Nazionale per il regime di aiuti rubricato al n n SA.46302 (2016/N), codice SIAN CAR I-9689 ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17;

DATO ATTO che per le azioni di informazione, non sono preventivamente identificabili le imprese destinatarie (beneficiari indiretti del sostegno) e non è pertanto possibile acquisire dal registro aiuti SIAN/

RNA ed inserire nel presente atto di concessione le visure “VERCOR visura AIUTI” e “VERCOR visura DEGGENDORF” nonché l’attribuzione dei codici SIAN-COR relativi ai beneficiari delle domande finanziabili;

RITENUTO necessario rimandare gli adempimenti sopra indicati in sede di erogazioni del contributo, riportando i codici sopraindicati negli atti istruttori delle domande di pagamento;

DECRETA

per i motivi in premessa indicati, integralmente richiamati:

1. di approvare, ai sensi del Bando di cui alla DGR n. 897/2018, a valere sull’azione b) della sottomisura M01.02 del PSR, la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili di cui allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di ammettere a sostegno le domande di cui al punto precedente per l’importo complessivo di euro 425.481,47, così come assegnato per ciascun gruppo di focus area, come specificato nell’allegato n. 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. di notificare, tramite PEC del responsabile del procedimento, l’ammissione al sostegno di cui al presente atto ai soggetti richiedenti, beneficiari di progetto individuale o capofila di progetto collettivo, per le domande ammissibili e finanziabili, provvedendo agli adempimenti previsti al punto 11 del Bando.
4. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, compresa la sottomisura M01.02, in termini di competenza e di cassa, è demandata all’Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale.
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato su BURL, sul sito regionale e sito web: www.agriligurianet.it.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Gloria Manaratti

(segue allegato)

ALLEGATO n. 1

GRADUATORIA DEI PROGETTI INFORMATIVI AMMISSIBILI E FINANZIABILI

n.	Denominazione Prestatore	titolo progetto	CUP	punteggio	contributo richiesto	contributo concesso	CUP
1	Coldiretti Liguria	for agri informati 2.0	84250268178	85	204.589,24	199.847,74	G34I19000100005
2	CONFAGRICOLTURA Liguria	agrinetwork 2.0	84250250606	81	47.563,38	38.671,07	G34I19000110005
3	Centro per l'Istruzione Professionale Agricola e l'Assistenza Tecnica della Liguria	agroinforma cia liguria 2	84250265224	78	153.425,47	153.148,12	G34I19000120005
4	Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica Liguria (AIAB)	infoagrisos	84250268053	71	34.553,64	33.814,54	G34I1900013000
TOTALE					440.131,73	425.481,47	

ALLEGATO n. 2

RIPARTO dei CONTRIBUTI PER PROGETTO e PER FOCUS AREA

n.	Denominazione Prestatore	titolo progetto	domanda sostegno	FA 2.a	FA 2.b	FA 3.a	FA 4.0	FA 6.a	totale
1	Coldiretti Liguria	for agri informati 2.0	84250268178	109.927,74	17.400,00	16.520,00	32.000,00	24.000,00	199.847,74
4	CONFAGRICOLTURA Liguria	agrinetwork 2.0	84250250606	17.061,44	6.571,82	5.921,82	9.115,99		38.671,07
2	Centro per l'Istruzione Professionale Agricola e l'Assistenza Tecnica della Regione Liguria	agroinforma cia liguria 2	84250265224	87.385,62	14.277,93	13.270,08	24.717,64	13.496,85	153.148,12
3	Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica Liguria (AIAB)	infoagrisos	84250268053	6.640,80		5.410,88	21.762,86		33.814,54
TOTALE				221.015,60	38.249,75	41.122,78	87.596,49	37.496,85	425.481,47

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE BILANCIO E RAGIONERIA 11/04/2019 N. 2067**Prelevamento dal Fondo di riserva di cassa del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2019 ai sensi art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – euro 1.300,52 (7° provvedimento)****IL DIRIGENTE**

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art.48, comma 3 secondo il quale “Il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa è iscritto nel solo bilancio di cassa per un importo definito in rapporto alla complessiva autorizzazione a pagare ivi disposta, secondo modalità indicate dall'ordinamento contabile regionale in misura non superiore ad un dodicesimo e i cui prelievi e relative destinazioni ed integrazioni degli altri programmi di spesa, nonché dei relativi capitoli del bilancio di cassa, sono disposti con decreto dirigenziale.”;

VISTO altresì l'art.10 del suddetto D.Lgs. 118/2011 secondo il quale le variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato 8, da trasmettere al tesoriere;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 3 maggio 2016 recante “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. - DGR 1570 del 29/12/2015: definizione competenze degli atti di variazione di bilancio di cui agli art. 48 e 51”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2018, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2019-2021”;

VISTO in particolare l'art. 5 “Fondi di riserva” della citata l.r. 31/2018;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1169 del 28 dicembre 2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione Finanziario 2019 – 2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATO CHE

- con nota n. IN/2019/6207 del 05/04/2019 il Settore Servizi alle Imprese Agricole ha richiesto l'adeguamento del capitolo di spesa 6833 “Spese per servizi di sviluppo agricolo - manutenzione ordinaria e riparazioni” nell'ambito della Missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” - Programma 1 “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare” – Titolo 1;
- nei citati documenti “Documento Tecnico di Accompagnamento” e “Bilancio Gestionale” del Bilancio di Previsione Finanziario 2019 – 2021, in relazione al predetto capitolo 6833 di spesa risulta iscritto un residuo presunto pari ad euro 6.429,40;
- dalle scritture contabili sul predetto capitolo 6833 di spesa risulta, alla chiusura dell'esercizio 2018, un residuo di euro 7.729,92 - annualità 2018;

RITENUTO pertanto che ricorrano le condizioni per provvedere alla dotazione dello stanziamento di cassa del citato capitolo 6833 di spesa per euro 1.300,52 onde consentire la liquidazione della fattura in scadenza (impegno n.7650 del 12/12/2018) e permettere quindi il pagamento del residuo passivo risultante in sede di chiusura dell'esercizio 2018, prima dell'approvazione del riaccertamento ordinario 2019 e dell'Assestamento del Bilancio 2019-2021 con i quali si provvede, tra l'altro, all'aggiornamento dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. è prelevata dalla Missione 20 – Programma 1 “Fondo di riserva” – Titolo 1 – Macroaggregato 110 la somma di euro 1.300,52 (milletrecento/52) in termini di cassa per impinguare di pari importo lo stanziamento di cassa della Missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” – Programma 1 “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare” – Titolo 1 – Macroaggregato 103 mediante la seguente variazione allo stato di previsione della Spesa del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021”:

- a) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio di previsione 2019-2021 per Missioni e Programmi in termini di cassa – esercizio 2019:

Missione 20 “Fondi e accantonamenti”	(Euro)
Programma 1 “Fondo di riserva”	-1.300,52
Titolo 1 “Spese correnti”	(milletrecento/52)
Missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”	
Programma 1 “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare”	+1.300,52
Titolo 1 “Spese correnti”	(milletrecento/52)

	====

- b) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021 in termini di cassa – esercizio 2019:

Missione 20 “Fondi e accantonamenti”	(Euro)
Programma 1 “Fondo di riserva”	-1.300,52
Macroaggregato 110 “Altre spese correnti”	(milletrecento/52)
Missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”	
Programma 1 “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare”	+1.300,52
Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente”	(milletrecento/52)

	====

c) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale 2019-2021 in termini di cassa - esercizio 2019:

Missione 20 "Fondi e accantonamenti"

Programma 1 "Fondo di riserva"

Capitolo 9590	"Fondo di riserva per sopperire ad	(Euro)
U.1.10.01.01.000	eventuali deficienze degli stanziamenti	-1.300,52
Struttura 133110	di cassa di parte corrente"	(milletrecento/52)

Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 1 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare"

Capitolo 6833	"Spese per servizi di sviluppo agricolo	
U.1.03.02.09.000	- manutenzione ordinaria e riparazioni"	+1.300,52
Struttura 148120		(milletrecento/52)

====

2. è trasmesso al tesoriere l'Allegato 8, di cui all'art.10 del D.Lgs. 118/2011, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE

Bruna Aramini

(segue allegato)

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

Data: n. di serie
Rif. DE del 10/04/2019 n. AM-2471

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (€)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (€)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	0,00			0,00
<i>MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</i>					
1601	PROGRAMMA 16001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE				
TITOLO 1	Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	2.236.960,00			2.236.960,00
	previsione di cassa	0,00	+1.300,52		1.300,52
	residui presunti	0,00			0,00
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA 16,001 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	2.236.960,00	+1.300,52		2.236.960,00
	previsione di competenza	0,00			1.300,52
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE 16	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	21.964.466,39	+1.300,52		21.964.466,39
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	21.964.466,39			21.964.466,39
	previsione di cassa	0,00	+1.300,52		1.300,52
<i>MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</i>					
2001	PROGRAMMA 20001 - FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	5.868.861,83			5.868.861,83
	previsione di cassa	0,00		-1.300,52	-1.300,52
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	6.468.861,83			6.468.861,83
	previsione di cassa	0,00		-1.300,52	-1.300,52
TOTALE MISSIONE 20	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	313.635.148,71			313.635.148,71
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	313.635.148,71			313.635.148,71
	previsione di cassa	0,00		-1.300,52	-1.300,52
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		6.586.678.695,69	+1.300,52		6.586.678.695,69
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	6.586.678.695,69			6.586.678.695,69
	previsione di cassa	0,00	+1.300,52		-1.300,52

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	6.586.678,695,69			6.586.678,695,69
	previsione di cassa	0,00	+1.300,52	-1.300,52	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 12/04/2019
N. 2102**

D.M. n. 1097/2018. Interventi per il settore dell'apicoltura. Domande ammesse al finanziamento per le sotto azioni a.6 (acquisto di attrezzature), b.3 (acquisto di arnie) e e.1 (acquisto di materiale apistico) e relativi importi. Comunicazione del CUP attribuito.

Annualità 2018/2019.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1) Di ammettere a finanziamento per la sotto azione a.6 le sotto riportate domande nei limiti di importo di spesa e di contributo indicati:

NUMERO DOMANDA	CUP	BENEFICIARIO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	ESITO
93705015753	G24I180000200 05	BADINO ROBERTO	1.420,00	710,00	E' ammesso l'acquisto di uno smielatore per un importo di euro 1.420,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 710,00 di contributo.
93705016801	G64I180001100 05	CURTI SILVANA	4.000,00	2.000,00	E' ammesso l'acquisto di uno smielatore e di due maturatori per un importo di euro 4.000,00 di spesa ammessa IVA esclusa e di euro 2.000,00 di contributo.
93705013964	G64I180001200 05	FIRRIOLO GERMANO	3.000,00	1.500,00	E' ammesso l'acquisto di uno smielatore per un importo di euro 3.000,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 1.500,00 di contributo.
93705017585	G54I180000700 05	MEGIOVANNI LUCA	1.055,74	527,86	E' ammesso l'acquisto di uno smielatore per un importo di euro 1.055,74 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 527,87 di contributo.
93705029044	G24I180000300 05	ORLANDINI NADIA	1.934,27	967,14	E' ammesso l'acquisto di uno smielatore e di un maturatore con supporto per un importo di euro 1.934,27 di spesa ammessa IVA esclusa e di euro 967,14 di contributo.
93705026370	G14I180000800 05	URAS GREGORIO	120,00	60,00	E' ammesso l'acquisto di un maturatore con supporto per un importo di euro 120,00 di spesa ammessa IVA esclusa e di euro 60,00 di contributo.
		TOTALE	11.530,01	5.765,00	

- 2) Di ammettere a finanziamento per la sotto azione e.1 le sotto riportate domande nei limiti di importo di spesa e di contributo indicati:

NUMERO DOMANDA	CUP	BENEFICIARIO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	ESITO
93705011943	G34I180007500 05	A.L.P.A. MIELE	20.340,00	12.204,00	E' ammesso l'acquisto di 226 sciame per un importo di 20.340,00 euro IVA esclusa di spesa ammessa e di 12.204,00 euro di contributo.
93705012222	G34I180007600 05	APILIGURIA	7.200,00	4.320,00	E' ammesso l'acquisto di 80 sciame per un importo di 7.200,00 euro IVA esclusa di spesa ammessa e di 4.320,00 euro di contributo.
93705029069	G64I180001600 05	ROSSI ROBERTO	720,00	432,00	E' ammesso l'acquisto di 8 sciame per un importo di 720,00 euro IVA esclusa di spesa ammessa e di 432,00 euro di contributo.
93705029242	G24I180000700 05	APICOLTORI ALTA VALLE SCRIVIA	1.800,00	1.080,00	E' ammesso l'acquisto di 20 sciame per un importo di 1.800,00 euro di spesa ammessa iva esclusa e di 1.080,00 euro di contributo.
93705026933	G44I180001000 05	CASARETTO ALESSIO	5.300,00	3.180,00	E' ammesso l'acquisto di 30 sciame e 200 regine per un importo di 5.300,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa e di 3.180,00 euro di contributo.
93705026404	G24I180000600 05	MUSELLA SIMONA	2.880,00	1.728,00	E' ammesso l'acquisto di 32 sciame per un importo di 2.880,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa e di 1.728,00 euro di contributo.
93705029143	G24I180000900 05	RIDOLFINI ANDREA	1.350,00	810,00	E' ammesso l'acquisto di 15 sciame per un importo di 1.350,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa e di 810,00 euro di contributo.
93705015696	G24I180000500 05	RUSSO LAU- RA	900	540,00	E' ammesso l'acquisto di 10 sciame per un importo di 900,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa e di 540,00 euro di contributo.
93705013774	G64I180001400 05	SIMONCINI FRANCESCO	187,00	112,20	E' ammesso l'acquisto di regine per un importo di 187,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa (Importo unitario massimo 13 euro) e di 112,20 euro di contributo.
93705026958	G54I180000800 05	CONSIGLIERI MARINA	990,00	594,00	E' ammesso l'acquisto di 11 sciame per un importo di 990,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa e di 594,00 euro di contributo.
93705017585	G54I180000700 05	MEGIOVANNI LUCA	1.800,00	1.080,00	E' ammesso l'acquisto di 20 sciame per un importo di 1.800,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa e di 1.080,00 euro di contributo.

93705013998	G54I180001000 05	CAMEZZANA DANILO	965,00	579,00	E' ammesso l'acquisto di 10 sciame e 5 regine per un importo di 965,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa e di 579,00 euro di contributo.
93705026123	G34I180003800 05	GALLO LO- RENZA	390,00	234,00	E' ammesso l'acquisto di 30 regine per un importo di 390,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa e di 234,00 euro di contributo.
93705026289	G34I180003700 05	GAZZARI CLAUDIO	1.030,00	618,00	E' ammesso l'acquisto di 10 sciame e 10 regine per un importo di 1.030,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa e di 618,00 euro di contributo.
93705029176	G74I180000800 05	MATIS BAR- TOLOMEO	1.030,00	618,00	E' ammesso l'acquisto di 10 sciame e 10 regine per un importo di 1.030,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa e di 618,00 euro di contributo.
93705026388	G74I180000900 05	BALICCO OSVALDO	900,00	540,00	E' ammesso l'acquisto di 10 sciame per un importo di 900,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa e di 540,00 euro di contributo.
93705028608	G24I180000800 05	PAGANINI GIOVANNI	450,00	270,00	E' ammesso l'acquisto di 5 sciame per un importo di 450,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa e di 270,00 euro di contributo.
93705029135	G54I180001100 05	REVELLO CRISTIANO	900,00	540,00	E' ammesso l'acquisto di 10 sciame per un importo di 900,00 euro di spesa ammessa IVA esclusa e di 540,00 euro di contributo.
93705026362	G14I180001000 05	ROSSI AN- DREA	3.600,00	2.160,00	E' ammesso l'acquisto di 40 sciame per un importo di 3.600,00 euro IVA esclusa di spesa ammessa e di 2.160,00 euro di contributo.
	TOTALE		52.732,00	31.639,20	

- 3) Di ammettere a finanziamento per la sotto azione b.3 le sotto riportate domande nei limiti di importo di spesa e di contributo indicati:

NUMERO DOMANDA	CUP	BENEFICIA- RIO	SPESA AMMES- SA	CONTRI- BUTO AMMESSO	ESITO
93705025638	G64I1800013 0005	CASTAGNETO STEFANO	1.400,00	840,00	E' ammesso l'acquisto di 20 arnie per un importo di euro 1.400,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 840,00 di contributo.
93705016009	G94I1800007 0005	CHIOINO REMO	3.500,00	2.100,00	E' ammesso l'acquisto di 50 arnie per un importo di euro 3.500,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 2.100,00 di contributo.

93705028418	G34I1800033 0005	GAGLIA DIEGO	1.400,00	840,00	E' ammesso l'acquisto di 20 arnie per un importo di euro 1.400,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 840,00 di contributo.
93705026370	G14I1800008 0005	URAS GREGORIO	1.245,90	747,54	E' ammesso l'acquisto di 20 arnie per un importo di euro 1.245,90 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 747,54 di contributo.
93705029101	G34I1800034 0005	GIARRATANO ANDREA	1.400,00	840,00	E' ammesso l'acquisto di 20 arnie per un importo di euro 1.400,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 840,00 di contributo.
93705029127	G24I1800004 0005	QUARTINO MARCO	840,00	504,00	E' ammesso l'acquisto di 12 arnie per un importo di euro 840,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 504,00 di contributo.
93705015696	G24I1800005 0005	RUSSO LAURA	649,18	389,51	E' ammesso l'acquisto di 10 arnie per un importo di euro 649,18 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 389,51 di contributo.
93705013774	G64I1800014 0005	SIMONCINI FRANCESCO	700,00	420,00	E' ammesso l'acquisto di 10 arnie per un importo di euro 700,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 420,00 di contributo.
93705018781	G34I1800035 0005	APICOLTURA PICCARDO SOCIETA' SEMPLICE	6.000,00	3.600,00	E' ammesso l'acquisto di 100 arnie per un importo di euro 6.000,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 3.600,00 di contributo.
93705026958	G54I1800008 0005	CONSIGLIERI MARINA	610,00	366,00	E' ammesso l'acquisto di 10 arnie per un importo di euro 610,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 366,00 di contributo.
93705016801	G64I1800011 0005	CURTI SILVANA	4.200,00	2.520,00	E' ammesso l'acquisto di 40 arnie per un importo di euro 4.200,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 2.520,00 di contributo.
93705028228	G34I1800036 0005	DE GIUSEPPE GABRIELE	3.590,00	2.154,00	E' ammesso l'acquisto di 50 arnie da 10 melari e di 30 arnie da 6 melari + melari per un importo di euro 3.590,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 2.154,00 di contributo.
93705013964	G64I1800012 0005	FIRRIOLO GERMANO	5.280,00	3.168,00	E' ammesso l'acquisto di 80 arnie per un importo di euro 5.280,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 3.168,00 di contributo.
93705026297	G44I1800008 0005	RISSO ANNA MARIA	3.500,00	2.100,00	E' ammesso l'acquisto di 50 arnie per un importo di euro 3.500,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 2.100,00 di contributo.

93705028988	G64I1800015 0005	ROSSIGNOLI AGOSTINO	980,00	588,00	E' ammesso l'acquisto di 20 arnie per un importo di euro 980,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 588,00 di contributo.
93705029093	G54I1800009 0005	COGORNO ELSA	2.280,00	1.368,00	E' ammesso l'acquisto di 40 arnie per un importo di euro 2.280,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 1.368,00 di contributo.
93705013998	G74I1800007 0005	MANNAI INNOCENZO	1.965,00	1.179,00	E' ammesso l'acquisto di 30 arnie per un importo di euro 1.965,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 1.179,00 di contributo.
93705028400	G34I1800037 0005	GAZZARI CLAUDIO	700,00	420,00	E' ammesso l'acquisto di 10 arnie per un importo di euro 700,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 420,00 di contributo.
93705026123	G54I1800010 0005	CAMEZZANA DANILO	-	-	La domanda è ammissibile ma non finanziabile per mancanza di fondi. Se si renderanno disponibili ulteriori risorse, verrà ammesso l'acquisto di 11 arnie per un importo di euro 649,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 389,40 di contributo.
93705026289	G34I1800038 0005	GALLO LORENZA	-	-	La domanda è ammissibile ma non finanziabile per mancanza di fondi. Se si renderanno disponibili ulteriori risorse, verrà ammesso l'acquisto di 20 arnie per un importo di euro 1.320,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 792,00 di contributo.
93705026388	G74I1800009 0005	BALICCO OSVALDO	-	-	La domanda è ammissibile ma non finanziabile per mancanza di fondi. Se si renderanno disponibili ulteriori risorse, verrà ammesso l'acquisto di 20 arnie per un importo di euro 1.328,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 828,00 di contributo.
93705028509	G44I1800009 0005	PATRONE NICOLO'	-	-	La domanda è ammissibile ma non finanziabile per mancanza di fondi. Se si renderanno disponibili ulteriori risorse, verrà ammesso l'acquisto di 20 arnie per un importo di euro 1.400,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 840,00 di contributo.
93705023682	G34I1800039 0005	PESCE ALBERTO	-	-	La domanda è ammissibile ma non finanziabile per mancanza di fondi. Se si renderanno disponibili ulteriori risorse, verrà ammesso l'acquisto di 30 arnie per un importo di euro 1.410,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 846,00 di contributo.
93705029184	G14I1800009 0005	PUPPO LORENZO	-	-	La domanda è ammissibile ma non finanziabile per mancanza di fondi. Se si renderanno disponibili ulteriori risorse, verrà ammesso l'acquisto di 5 arnie per un importo di euro 350,00 IVA esclusa di spesa ammessa e di euro 210,00 di contributo.

- 4) Di dare atto che il presente decreto vale come comunicazione ai beneficiari del CUP (Codice Unico di Progetto) attribuito alla domanda.
- 5) Di dare atto che la gestione finanziaria delle azioni riferite al presente programma di interventi, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale.
- 6) Di stabilire che il presente decreto venga pubblicato sul BURL e sul sito web della Regione Liguria (www.agriligurianet.it).

Avverso al presente provvedimento può essere fatto ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Riccardo Jannone

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ISPETTORATO AGRARIO REGIONALE 16/04/2019 N. 2186

Psr 2014-2020. Sottomisura 7.2 - bando dgr 1162/2017. Graduatoria delle domande ammesse al sostegno.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, per tutti i motivi in premessa indicati, a valere sulla sottomisura del PSR 2014-2020 M07.02 ***“Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali”***, la graduatoria delle domande ammesse al sostegno e finanziabili e delle domande non finanziabili per mancanza di risorse di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di aiuti pari ad euro 2.765.000,00;
2. di stabilire che il presente provvedimento verrà pubblicato su BURL, sul sito regionale e sul sito web: www.agriligurianet.it;
3. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
4. la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL produce gli effetti legali di efficacia previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE

Maurizio Rezzano

(segue allegato)

Allegato A)

REGIONE LIGURIA
Settore Ispettorato Agrario Regionale

PSR 2014-2020 Sottomisura 7.2 Bando DGR 1162/2017

Graduatoria domande ammissibili a sostegno e finanziabili e domande non finanziabili per mancanza di risorse

n prog	CUAA	RAGIONE SOCIALE	NUM DOMANDA	contributo richiesto	contributo ammesso	punteggio da istruttoria	indice di spopolamento
1	91084810117	UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI VARA	11068	359.303,93	359.303,93	100	-13,6
2	01607550082	UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA VALLE ARROSCIA	10977	339.414,75	339.414,75	90	-31,3
3	00246350086	COMUNE DI MONTEGROSSO PIAN LATTE	10929	230.868,00	230.868,00	90	-30,6
4	90068070102	UNIONE DEI COMUNI MONTANI LE VALLI DELL'ENTELLA	10876	414.857,55	414.857,55	90	-7,7
5	01632210082	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE ARGENTINA E ARMEA	10787	193.861,51	191.456,75	80	-14
6	00246330088	COMUNE DI MENDATICA	10740	331.584,56	291.600,32	75	-32,1
7	02347110997	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELL'ALTA VAL D'AVETO	10813	87.291,76	87.291,76	75	-29,8
8	02347110997	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELL'ALTA VAL D'AVETO	10822	122.126,63	122.126,63	75	-29,8
9	00213300114	COMUNE DI CARRO	10843	232.624,10	230.981,42	75	-21,1
10	92103830094	UNIONE DEI COMUNI DEL BEIGUA	10868	99.110,00	93.500,00	75	-19,90
11	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11014	316.437,70	281.268,43	75	-19
12	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11051	211.926,48	122.330,46	75	-19
		totale			2.765.000,00		
13	00955060109	COMUNE DI MONTEBRUNO	10927			75	-18,8
14	01632210082	UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE ARGENTINA E ARMEA	10890			75	-17,1
15	00246630081	COMUNE DI PIGNA	10984			75	-16,3
16	00246630081	COMUNE DI PIGNA	10988			75	-16,3
17	02347110997	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELL'ALTA VAL D'AVETO	10825			75	-14,2
18	00275230092	COMUNE DI MIOGLIA	10752			75	-13,6
19	91084810117	UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI VARA	10832			75	-12,73
20	00108010117	COMUNE DI MAISSANA	10852			75	-12,5
21	00108010117	COMUNE DI MAISSANA	10853			75	-12,5
22	91021190110	SOCIETA' SEMPLICE CAMPORE	11087			75	-12,5
23	00328650098	COMUNE DI ALTARE	10881			75	-12,4

1 di 4

Allegato A)

REGIONE LIGURIA
Settore Ispettorato Agrario Regionale
PSR 2014-2020 Sottomisura 7.2 Bando DGR 1162/2017

Graduatoria domande ammissibili a sostegno e finanziabili e domande non finanziabili per mancanza di risorse

n prog	CUAA	RAGIONE SOCIALE	NUM DOMANDA	contributo richiesto	contributo ammesso	punteggio da istruttoria	indice di spopolamento
24	00860890102	COMUNE DI ROVEGNO	10922			75	-9,7
25	91084810117	UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI VARA	10891			75	-9
26	00336110093	COMUNE DI CALIZZANO	10753			75	-8,2
27	00209460997	COMUNE DI NE	10858			75	-7,7
28	00210300992	CONS. RUR. DI CORTE E CASE SOPRANE	10795			75	-7,7
29	00210300992	CONS. RUR. DI CORTE E CASE SOPRANE	10879			75	-7,7
30	90068070102	UNIONE DEI COMUNI MONTANI LE VALLI DELL'ENTELELLA	10952			75	-7,7
31	00244500088	COMUNE DI PIEVE DI TECO	10936			75	-7
32	92103830094	UNIONE DEI COMUNI DEL BEIGUA VALLI DELL'ENTELELLA	10873			75	1,7
33	90068070102	UNIONE DEI COMUNI MONTANI LE VALLI DELL'ENTELELLA	11059			75	20,8
34	00341340099	COMUNE DI ROCCAIGNALE	10906			67,75	
35	00702120106	COMUNE DI ROSSIGLIONE	11077			65	
36	90068070102	UNIONE DEI COMUNI MONTANI LE VALLI DELL'ENTELELLA	10738			65	
37	90088290086	UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL NERVIA E ROJA	11042			64	
38	00208720086	COMUNE DI BAJARDO	10784			62,73	
39	00213300114	COMUNE DI CARRO	10844			60	-21,1
40	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11012			60	-19
41	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11052			60	-19
42	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11053			60	-19
43	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11054			60	-19
44	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11056			60	-19
45	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11057			60	-19
46	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11058			60	-19
47	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11060			60	-19
48	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11061			60	-19
49	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11063			60	-19

2 di 4

Allegato A)

REGIONE LIGURIA
Settore Ispettorato Agrario Regionale
PSR 2014-2020 Sottomisura 7.2 Bando DGR 1162/2017

Graduatoria domande ammissibili a sostegno e finanziabili e domande non finanziabili per mancanza di risorse

n prog	CUAA	RAGIONE SOCIALE	NUM DOMANDA	contributo richiesto	contributo ammesso	punteggio da istruttoria	indice di spopolamento
50	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11065			60	-19
51	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11067			60	-19
52	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11069			60	-19
53	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11070			60	-19
54	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11073			60	-19
55	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11078			60	-19
56	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11079			60	-19
57	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11080			60	-19
58	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11081			60	-19
59	00274820083	COMUNE DI REZZO	10767			60	-18,8
60	00860910108	COMUNE DI GORRETO	10976			60	
61	00253630099	COMUNE DI MALLARE	10790			60	-13
62	00341680098	COMUNE DI OSIGLIA	10907			55,75	
63	00361130099	COMUNE DI RIALTO	10986			55,05	
64	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11066			55	-19
65	00379280092	COMUNE DI CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA	10968			55	
66	00276040086	COMUNE DI ARMO	10946			53,38	
67	00213300114	COMUNE DI CARRO	10888			50	-21,1
68	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11084			50	-19
69	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11085			50	-19
70	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11086			50	-19
71	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11088			50	-19
72	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11089			50	-19
73	00197950116	COMUNE DI VARESE LIGURE	11090			50	-19
74	00108010117	COMUNE DI MAISSANA	10854			50	-12,5
75	00286200118	COMUNE DI ZIGNAGO	10845			50	-8,1
76	00245030085	COMUNE DI RANZO	10902			50	0,9
77	00245030085	COMUNE DI RANZO	10985			50	0,9
78	92103830094	UNIONE DEI COMUNI DEL BEIGUA	10872			50	1,7

3 di 4

Allegato A)

REGIONE LIGURIA
Settore Ispettorato Agrario Regionale
PSR 2014-2020 Sottomisura 7.2 Bando DGR 1162/2017

Graduatoria domande ammissibili a sostegno e finanziabili e domande non finanziabili per mancanza di risorse

n prog	CUAA	RAGIONE SOCIALE	NUM DOMANDA	contributo richiesto	contributo ammesso	punteggio da istruttoria	indice di spopolamento
79	00246290084	COMUNE DI PORNASSIO	10901			50	9,4
80	00831250105	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MASONE	11083			50	
81	00339030090	COMUNE DI BARDINETO	11044			50	
82	00246500086	COMUNE DI BORGHETTO D ARROSCIA	10811			50	
83	00340200096	COMUNE DI CASTELBIANCO	10919			50	
84	00169000999	COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE	10963			50	
85	00341140093	COMUNE DI ERLI	10711			50	
86	00909790107	COMUNE DI FONTANIGORDA	10837			50	
87	00909790107	COMUNE DI FONTANIGORDA	10838			50	
88	00909790107	COMUNE DI FONTANIGORDA	10839			50	
89	00909790107	COMUNE DI FONTANIGORDA	10935			50	
90	00859070104	COMUNE DI TIGLIETO	11064			50	
91	00864610100	COMUNE DI TORRIGLIA	10930			50	
92	00864610100	COMUNE DI TORRIGLIA	10995			50	
93	90020410107	CONSORZIO IDRICO DI PRATO	10750			50	
94	90027230102	CONSORZIO RURALE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO PIAN DI LIGGI CAMINATA	10763			50	
95	90068070102	UNIONE DEI COMUNI MONTANI LE VALLI DELL'ENTELELLA	10892			50	
96	90068070102	UNIONE DEI COMUNI MONTANI LE VALLI DELL'ENTELELLA	10954			50	
97	90068070102	UNIONE DEI COMUNI MONTANI LE VALLI DELL'ENTELELLA	10955			50	
98	00266020098	COMUNE DI PALLARE	10920			48,42	
99	00193210085	COMUNE DI PERINALDO	10681			40	4,5
100	00652810102	COMUNE DI CERANESI	11050			40	
101	00298560095	COMUNE DI COSSERIA	10897			40	6,3

4 di 4

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E ACQUE 17/04/2019 N. 2227**Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.lgs.152/06 per una corsia di lancio presso lo stabilimento Zero Beach ad Alassio**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, la Società Lentisco S.r.l., all'immersione di manufatti per il posizionamento di un corridoio di lancio presso le acque antistanti lo stabilimento balneare Zero Beach ad Alassio, così come descritto nella relazione tecnica allegata all'istanza, fermo restando il rispetto del seguente adempimento:
 - sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di immersione in mare al Comune di Albenga, all'Ufficio Circondariale Marittimo Albenga-Alassio e all'ARPAL;
2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 72 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
3. di disporre la pubblicazione per estratto sul BURL del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE RAPPORTI DI LAVORO E CONTRATTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO DEL SSR 30/04/2019 N. 2424

Pubblicazione avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, individuati al 1° marzo 2019, dalle Aziende del Sistema Sanitario Regione Liguria, ai sensi dell'art. 92 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 29/07/2009, sostituito dall'art. 7 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 21/06/2018 e contestuale annullamento del decreto del dirigente n. 2293 del 19/04/2019.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

di pubblicare, ai sensi dell'art. 92, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 21/06/2018, sostituito dall'art. 7 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 21 giugno 2018, nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 18, parte II, di giovedì 2 maggio 2019, e contestualmente sul sito internet istituzionale, l'avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati dalle Aziende del Sistema Sanitario Regione Liguria al 1° marzo 2019, allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

di dare atto che l'avviso comprende:

- l'elenco degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale al 1° marzo 2019;
- le modalità di partecipazione, i criteri di graduazione e le procedure di assegnazione degli incarichi, ai sensi dell'art. 92 dell'Accordo Collettivo Nazionale MMG 21/06/2018 e dell'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n.135/2018, convertito con la Legge n.12/2019;
- comunicazione relativa alla procedura conferimento incarichi ai medici in possesso dei requisiti di cui alla Deliberazione della G.R. n. 1145 del 21/12/2018, ai sensi dell'Accordo Integrativo tra la Regione Liguria e le OO.SS. della Medicina Generale che ne individua le modalità di partecipazione.
- i modelli di domanda, corredati di dichiarazioni sostitutive di atto notorio (allegato L e allegato E) e l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 (RGPD), rese dalle Aziende del Sistema Sanitario Regione Liguria;

di notificare il presente provvedimento alle AA.SS.LL. del Sistema Sanitario Regione Liguria, per il seguito di competenza e per opportuna conoscenza e di dare comunicazione alle OO.SS. della medicina generale;

di annullare il proprio precedente decreto n. 2293 del 19/04/2019 ad oggetto "Pubblicazione avviso per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, individuati al 1° marzo 2019, dalle Aziende del Sistema Sanitario Regione Liguria, ai sensi dell'art. 92 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 29/07/2009, sostituito dall'art. 7 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 21/06/2018"

II DIRIGENTE
Francesco Quaglia

(segue allegato)

REGIONE LIGURIA**Dipartimento Salute e Servizi Sociali****Settore Rapporti di Lavoro e Contratti del Personale Dipendente e Convenzionato del SSR**

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, recepito con Atto d'Intesa Stato-Regioni del 29 luglio 2009 e integrato/modificato con Accordo Collettivo Nazionale sancito con Atto d'intesa del 21/06/2018.

**AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI
INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
CARENZE AL 1° MARZO 2019**

In adempimento alle disposizioni di cui all'art. 92 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 29 luglio 2009, **sostituito dall'art. 7 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 21/06/2018**, si pubblica, ai fini della relativa assegnazione, il seguente elenco degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, individuati alla data del 1° marzo 2019 dalle Aziende del Sistema Sanitario Regione Liguria a seguito di verifica degli organici in dotazione ai servizi di emergenza territoriale:

AZIENDA	INCARICHI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
ASL 1	n. 19 incarichi pari a 587 ore settimanali
ASL 2	n. 6 incarichi di 38 ore settimanali
ASL 3	n. 9 incarichi di 38 ore settimanali
ASL 4	n. 1 incarico di 38 ore settimanali
ASL 5	n. 1 incarico di 38 ore settimanali
Ospedale Policlinico San Martino di Genova	n. 3 incarichi di 38 ore settimanali

Medici aventi titolo a partecipare e criteri di graduazione

Ai sensi dell'art. 92 comma 5 dell'Accordo Collettivo Nazionale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'art. 96 dell'ACN MMG 29/07/2009.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi, secondo il seguente ordine:

- a) **per trasferimento, ai sensi dell'art. 92 comma 6 lettera a) ACN**, i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale in **un'Azienda della Regione Liguria** o in **un'Azienda di altra Regione**, a condizione che risultino titolari rispettivamente **da almeno un anno e da almeno due anni** dell'incarico dal quale provengono. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

Tali medici sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 18, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/2009. A parità di posizione, i medici sono graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea ed anzianità di laurea.

- b) **per graduatoria, ai sensi dell'art. 92 comma 6 lettera b) ACN**, i medici inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale della Regione Liguria valida per l'anno in corso, in possesso dei requisiti necessari per le attività di emergenza sanitaria territoriale, **con precedenza per i medici inclusi nella graduatoria regionale di settore di emergenza sanitaria territoriale**, con priorità per:

I) medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa Azienda nel servizio di continuità assistenziale, di cui al Capo III dell'Accordo Collettivo Nazionale;

II) medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della Regione Liguria, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;

III) medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante di cui al presente avviso.

Tali medici sono graduati secondo il punteggio riportato nella graduatoria regionale valevole per l'anno in corso, con priorità per i medici inseriti nella graduatoria regionale di settore di emergenza sanitaria territoriale.

- c) **ai sensi dell'art. 92 comma 6 lettera c) ACN**, i medici che, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2014-2017 o precedenti, che avrebbe consentito l'acquisizione del titolo di formazione specifica in medicina generale entro il termine utile per l'inserimento nella graduatoria regionale di medicina generale valida per l'anno in corso, hanno conseguito lo stesso successivamente, a causa di ritardi dovuti ad impedimenti temporanei di cui all'art. 24 comma 5 del D.lgs. 368/1999 e s.m.i. (servizio militare, gravidanza e malattia) o ragioni e circostanze a loro non imputabili (ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei, ritardo nella sessione di esame finale) e che siano in possesso dei requisiti necessari per le attività di emergenza sanitaria territoriale.

Tali medici partecipano autocertificando il possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale e l'attestato di idoneità all'esercizio dell'Attività di emergenza di cui all'art. 96 dell'ACN MMG 29/07/2009, all'atto della presentazione della domanda di cui al presente avviso.

Tali medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

- c1) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale** conseguito a seguito della frequenza del corso relativo al triennio 2015/2018, che hanno presentato domanda di inserimento nella graduatoria regionale di medicina generale della Liguria valevole per l'anno 2020 e che siano in possesso dei requisiti necessari per le attività di emergenza sanitaria territoriale.

Tali medici partecipano autocertificando il possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale e dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza di cui all'art. 96 dell'ACN MMG 29/07/2009, all'atto della presentazione della domanda per la partecipazione all'assegnazione degli incarichi di cui al presente avviso.

Tali medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea.

d) **secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n. 135/2018, convertito con la Legge n. 12/2019**, i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale ed in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'Attività di emergenza di cui all'art. 96 dell'ACN MMG 29/07/2009.

Possono presentare domanda per l'assegnazione degli incarichi vacanti di cui al presente avviso esclusivamente i medici iscritti ad uno dei corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione Liguria.

I medici saranno graduati secondo il seguente ordine di priorità:

1. medici frequentanti il terzo anno del corso
2. medici frequentanti il secondo anno del corso
3. medici frequentanti il primo anno del corso.

In attuazione dei criteri di cui all'art. 92, commi 11 e 13 dell'ACN 21/06/2018, a parità di annualità di frequenza in ciascuna categoria, i medici sono ordinati in base ai seguenti criteri:

- o minore età al conseguimento del diploma di laurea
- o voto di laurea
- o anzianità di laurea

con priorità di interpello per i medici residenti, alla data di pubblicazione del presente avviso, nel territorio dell'Azienda relativa alle carenze alle quali partecipano.

Tali medici concorrono all'assegnazione degli incarichi di cui al presente avviso solo qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione ai medici di cui alle lettere a), b), c) e c1) summenzionate, uno o più incarichi per i quali hanno presentato domanda nei termini di cui al presente avviso, rimarranno vacanti.

Ai sensi dell'art. 92 comma 7 dell'Accordo Collettivo Nazionale 21/06/2018, i medici già titolari di incarico di emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti in elenco solo **per trasferimento**, alle condizioni previste dalla lettera a) e non per graduatoria.

Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione

Gli aspiranti al conferimento degli incarichi, **entro 20 (venti) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, devono presentare **domanda di assegnazione, con apposizione del bollo secondo la normativa vigente, direttamente a ciascuna Azienda del Sistema Sanitario Regione Liguria che ha individuato gli incarichi vacanti per i quali intendono partecipare, obbligatoriamente mediante utilizzo dei seguenti modelli, allegati al presente avviso:**

- **“Mod. EST a)”** in caso di partecipazione **per trasferimento** ai sensi della lettera a);
- **“Mod. EST b)”** in caso di partecipazione **per graduatoria** ai sensi della lettera b);
- **“Mod. EST c) c1)”** in caso di partecipazione ai **sensi delle lettere c) e c1)**;
- **“Mod. EST d)”** in caso di partecipazione ai **sensi della lettera d)**.

Unitamente alla domanda gli aspiranti medici devono presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato L** dell'Accordo Collettivo Nazionale MMG del 29/07/2009, con la quale devono dichiarare se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamento di pensione, o se si trovino in posizione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 ACN MMG 29/07/2009, così come modificato dall'art. 8 dell'ACN MMG del 21/06/2018. Eventuali situazioni di incompatibilità devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

In sede di domanda gli aspiranti medici devono **obbligatoriamente** dichiarare di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016, in allegato al presente bando, rilasciata dall'Azienda a cui la domanda è indirizzata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

La domanda, **in bollo (€ 16,00)**, deve essere indirizzata e trasmessa direttamente **all'Azienda del Sistema Sanitario Regione Liguria** che ha individuato gli incarichi vacanti per i quali il medico partecipa.

La domanda deve essere trasmessa con una delle seguenti modalità:

- **spedizione tramite servizio postale con plico raccomandato A.R.;**
- **consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda;**
- **spedizione tramite posta elettronica certificata (PEC);** in tal caso la domanda deve essere corredata anche dell'**Allegato E**, debitamente compilato.

Si indicano di seguito gli indirizzi di recapito postale/consegna a mano e di PEC delle Aziende:

- ◆ **ASL 1 Sistema Sanitario Regione Liguria** – Dipartimento Cure Primarie - S.C. Medicina Convenzionata e protesica – Via Aurelia, 97 – 18038 Bussana di Sanremo (IM) – indirizzo PEC: protocollo@pec.asl1.liguria.it .
- ◆ **ASL 2 Sistema Sanitario Regione Liguria** – S.C. Risorse Umane – S.S. Gestione Giuridica - Via Manzoni, 14 – 17100 Savona (SV) – indirizzo PEC: protocollo@pec.asl2.liguria.it.
- ◆ **ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria** – Dipartimento Cure Primarie e Attività Distrettuali - S.S.D. Gestione Rete medici convenzionati aziendali – Via Bertani, 4 - 16125 Genova – indirizzo PEC: protocollo@pec.asl3.liguria.it .
- ◆ **ASL 4 Sistema Sanitario Regione Liguria** – Dipartimento Cure Primarie ed Attività Distrettuali – S.S.D. Cure Primarie – Settore Gestione Convenzioni – Via G.B. Ghio, 9 – 16043 Chiavari (GE) – indirizzo PEC: protocollo.generale@pec.asl4.liguria.it .
- ◆ **ASL 5 Sistema Sanitario Regione Liguria** – S.C. URP ed Attività Ospedale-Territorio – Via Fazio, 30 – 19121 La Spezia (SP) – indirizzo PEC: protocollo.generale@pec.asl5.liguria.it .
- ◆ **Ospedale Policlinico San Martino IRCCS** – U.O. Sviluppo e Gestione Risorse Umane – Largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova (GE) – indirizzo PEC: protocollo@pec.hsanmartino.it .

Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante se trasmessa con raccomandata A.R., il timbro apposto sulla domanda dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda se consegnata a mano, l'avviso di consegna se trasmessa per Posta Elettronica Certificata (PEC).

La domanda, **a pena di esclusione**, deve essere:

- presentata esclusivamente mediante utilizzo di modello, tra quelli allegati al presente avviso, afferente alla condizione di partecipazione: **“Mod. EST a)”** in caso di partecipazione **per trasferimento** ai sensi della lettera a), **“Mod. EST b)”** in caso di partecipazione **per graduatoria** ai sensi della lettera b), **“Mod. EST c) c1)”** in caso di partecipazione **ai sensi della lettera c) o della lettera c1)**, **“Mod EST d)** in caso di partecipazione **alle condizioni di cui alla lettera d)** del presente avviso;
- trasmessa con una delle modalità di spedizione su indicate, **entro e non oltre il termine di scadenza** stabilito (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURL);
- sottoscritta e, sempre a pena di esclusione, devono altresì essere sottoscritti l'Allegato L e l'allegato E (da presentare, quest'ultimo, solo nel caso di spedizione tramite PEC).

Pubblicazione delle graduatorie e procedure per l'assegnazione degli incarichi

Ciascuna Azienda del Sistema Sanitario Regione Liguria procede alla valutazione delle domande pervenute in conformità alle condizioni di cui al presente avviso e predispone le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, una per ciascuna delle categorie di partecipanti di cui alle lettere a), b), c) e c1), formulate sulla base dei criteri su indicati.

Entro un mese dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alle carenze di cui al presente avviso, l'Azienda procede alla pubblicazione delle suddette graduatorie in versione provvisoria nell'albo pretorio online, disponibile sul sito internet aziendale. Entro **15 (quindici) giorni** dalla data di pubblicazione i medici possono presentare istanza motivata di riesame della loro posizione in graduatoria. Successivamente, espletate le procedure afferenti alle eventuali istanze di revisione pervenute, l'Azienda approva in via definitiva le graduatorie.

Ai fini del conferimento degli incarichi, l'Azienda provvede alla convocazione, con modalità dalla stessa individuata, tra invio di PEC, telegramma o raccomandata A.R., dei medici presenti nelle graduatorie, nel rispetto dell'ordine di priorità, con un preavviso di 15 (quindici) giorni, per l'espletamento delle procedure relative.

I medici convocati devono presentarsi muniti di valido documento di identità.

L'interpello dei medici candidati avviene, a cura dell'Azienda, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) medici inseriti nella graduatoria di cui alla lettera a) - **procedura di assegnazione per "trasferimento"**;
- b) medici inseriti nella graduatoria di cui alla lettera b) - **procedura di assegnazione "per graduatoria"**;
- c) medici inseriti nella graduatoria di cui alla lettera c), con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, in Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione - **procedura di assegnazione per medici "ai sensi della lettera c)**;
- c1) medici inseriti nella graduatoria di cui alla lettera c1) con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, in Azienda, in seguito nella Regione e da ultimo fuori Regione - **procedura di assegnazione per medici "ai sensi della lettera c1)"**.

Il medico interpellato deve, a pena di decadenza, dichiarare in sede di convocazione di accettare l'incarico o rinunciare all'assegnazione.

La mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare all'Azienda, mediante modalità individuate e comunicate dall'Azienda nella nota di convocazione, la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico.

Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza. La rinuncia o decadenza dal nuovo incarico non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 17 dell'ACN devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

L'Azienda procede quindi a formalizzare l'assegnazione degli incarichi e, in caso di assegnazione per trasferimento ad un medico proveniente da altra Regione, comunica alla Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione dell'incarico.

Procedura per il conferimento degli incarichi ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n. 135/2018, convertito con la Legge n. 12/2019.

Qualora, espletate **tutte** le procedure di assegnazione summenzionate, di cui all'art. 92, sostituito dall'art. 7 dell'ACN 21.06.2018, uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimangano vacanti, l'Azienda procede alla valutazione delle domande presentate dai medici di cui alla lettera d) in conformità alle condizioni di cui al presente avviso e predispone la graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, formulata sulla base dei criteri su indicati.

L'Azienda procede quindi alla pubblicazione della suddetta graduatoria in versione provvisoria nell'albo pretorio online, disponibile sul sito internet aziendale. Entro **15 (quindici) giorni** dalla data di pubblicazione i medici possono presentare istanza motivata di riesame della loro posizione in graduatoria. Successivamente, espletate le procedure afferenti alle eventuali istanze di revisione pervenute, l'Azienda approva in via definitiva le graduatorie.

Ai fini del conferimento degli incarichi, l'Azienda provvederà alla convocazione, con modalità dalla stessa individuata (PEC, telegramma o raccomandata A.R.) dei medici presenti nella graduatoria, con un preavviso di 15 (quindici) giorni.

Procedura conferimento incarichi ai medici in possesso dei requisiti di cui alla Deliberazione della G.R. n. 1145 del 21/12/2018, ai sensi dell'Accordo Integrativo tra la Regione Liguria e le OO.SS. della Medicina Generale che ne individua le modalità di partecipazione.

Espletate le procedure di conferimento degli incarichi di cui al presente avviso, qualora uno o più incarichi rimarranno vacanti, le Aziende interessate avvieranno la procedura per la partecipazione all'assegnazione ai Medici in possesso dei requisiti di cui alla D.G.R. n. 1145 del 21/12/2018, alle condizioni e modalità individuate dall'Accordo integrativo regionale sottoscritto con le OO.SS. di categoria della Medicina Generale in data 19 aprile 2019, che verrà pubblicato nel BURL.

ALLEGATI:

1. modello di domanda "**Mod. EST a)**" partecipazione **per trasferimento** ai sensi della lettera a);
 2. modello di domanda "**Mod. EST b)**" partecipazione **per graduatoria** ai sensi della lettera b);
 3. modello di domanda "**Mod. EST c) c1)**" partecipazione ai **sensi della lettera c)**;
 4. modello di domanda "**Mod. EST d)**" in caso di partecipazione ai **sensi della lettera d)**;
 5. allegato L "**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**";
 6. modello E "**Dichiarazione pagamento imposta di bollo**" per le domande presentate per PEC.
-
- a. informativa per il trattamento dei dati personali ASL 1
 - b. informativa per il trattamento dei dati personali ASL 2
 - c. informativa per il trattamento dei dati personali ASL 3
 - d. informativa per il trattamento dei dati personali ASL 4
 - e. informativa per il trattamento dei dati personali ASL 5
 - f. informativa per il trattamento dei dati personali Ospedale Policlinico San Martino GE

REGIONE LIGURIA

Mod. EST a)

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i
Medici di Medicina Generale del 29 luglio 2009 e Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di
Medicina Generale del 21 giugno 2018

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE per trasferimento, ai sensi della lettera a) dell'avviso

Marca da bollo
(€ 16,00)

Spett.le

Il/La sottoscritto/a Dott. _____ nato/a a _____ prov. ____
il _____ M F codice fiscale _____ residente a _____
prov. ____ Via _____ n. _____ cap _____ a far
data dal _____ A.S.L. di residenza _____, e residente nel territorio della
Regione _____ dal _____, tel/cell _____,
indirizzo di PEC _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'articolo 92, comma 6, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la
Medicina Generale, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati
nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. _____, parte II, del _____, e segnatamente
per i seguenti incarichi:

Azienda	INCARICHI PER I QUALI CONCORRE <i>(riportare la medesima descrizione risultante nell'elenco presente nell'avviso)</i>
ASL __	n.
ASL __	n.
ASL __	n.
ASL __	n.
ASL __	n.
Ospedale Policlinico San Martino IRCCS di Genova	n.

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni
mendaci, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR
445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione),

DICHIARA

- 1) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito presso l'Università di _____ in data _____ con voto ____/110 o ____/100;
- 2) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____;
- 3) di essere iscritto/a all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____, dal _____.
- 4) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale presso l'Azienda ASL/ATS _____ di _____, della Regione _____, dal _____;
- 5) di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di Emergenza Sanitaria Territoriale
dal _____ al _____ presso la ASL/ATS _____ Regione _____
dal _____ al _____ presso la ASL/ATS _____ Regione _____
dal _____ al _____ presso la ASL/ATS _____ Regione _____

con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale pari a mesi _____, detratti i periodi di sospensione dall'incarico di cui all'art. 18 comma 1 dell'ACN 29/07/2009 di seguito indicati:

dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____
dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____

- 6) di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo determinato di Emergenza Sanitaria Territoriale
dal _____ al _____ presso la ASL/ATS _____ Regione _____
dal _____ al _____ presso la ASL/ATS _____ Regione _____
dal _____ al _____ presso la ASL/ATS _____ Regione _____

con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale pari a mesi _____, detratti i periodi di sospensione dall'incarico di cui all'art. 18 comma 1 dell'ACN 29/07/2009 di seguito indicati:

dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____
dal _____ al _____ ASL _____ Regione _____

DICHIARA, INOLTRE

- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016, resa dall'Azienda in indirizzo, allegata all'avviso.
- di essere a conoscenza che la procedura di assegnazione per trasferimento degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale avverrà alle condizioni e con le modalità indicate nell'avviso.

Chiede che ogni eventuale comunicazione in merito venga inviata presso:

l'indirizzo di PEC _____
 la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:
 c/o _____ Comune _____ CAP _____
 provincia _____ Via/Piazza _____ n. civico _____

Allega alla presente:

- dichiarazione informativa Allegato L.
- fotocopia di documento di identità in corso di validità.
- Modello E (solo se la domanda è spedita a mezzo PEC)

Data _____ firma per esteso _____⁽¹⁾

- (1) Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, l'istanza da produrre agli organi della P.A. è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di valido documento di identità.

REGIONE LIGURIA Mod. EST b)

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i
Medici di Medicina Generale del 29 luglio 2009 e Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di
Medicina Generale del 21 giugno 2018

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE per graduatoria, ai sensi della lettera b) dell'avviso

Marca da bollo
(€ 16,00)

Spett.le

Il/La sottoscritto/a Dott. _____ nato/a a _____ prov. ____
il _____ M F codice fiscale _____ residente a _____
prov. ____ Via _____ n. _____ cap _____ a far
data dal _____ A.S.L. di residenza _____, e residente nel territorio della
Regione _____ dal _____, tel/cell _____,
indirizzo di PEC _____

FA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

secondo quanto previsto dall'articolo 92, comma 6, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la
Medicina Generale, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati
nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. _____, parte II, del _____, e segnatamente
per i seguenti incarichi:

Azienda	INCARICHI PER I QUALI CONCORRE <i>(riportare la medesima descrizione risultante nell'elenco presente nell'avviso)</i>
ASL __	n.
ASL __	n.
ASL __	n.
ASL __	n.
ASL __	n.
Ospedale Policlinico San Martino IRCCS di Genova	n.

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione),

DICHIARA

- 1) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito presso l'Università di _____ in data _____ con voto ____/110 o ____/100;
- 2) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____;
- 3) di essere iscritto/a all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____, dal _____.
- 4) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza rilasciato a seguito della frequenza del corso di cui all'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/2009, conseguito presso la ASL _____ della Regione _____ in data _____;
- 5) di essere inserito nella graduatoria regionale di settore di emergenza sanitaria territoriale - di altro settore di attività, di cui all'art. 15 dell'ACN MMG del 29/07/2009, della Regione Liguria, valida per l'anno 2019, con punti _____;
- 6) di essere residente nel Comune di _____ prov. ____ dal (gg/mm/aaaa) _____
Precedenti residenze: indicare (gg/mm/aaaa)
dal _____ al _____ Comune di _____
dal _____ al _____ Comune di _____
dal _____ al _____ Comune di _____
dal _____ al _____ Comune di _____
- 7) di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale;
- 8) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso la ASL _____ della Regione _____ dal _____;

DICHIARA, INOLTRE

- di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016, resa dall'Azienda in indirizzo, allegata all'avviso.
- di essere a conoscenza che la procedura di assegnazione per graduatoria degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale avverrà alle condizioni e con le modalità indicate nell'avviso.

Chiede che ogni eventuale comunicazione in merito venga inviata presso:

- l'indirizzo di PEC _____.
- la propria residenza.
- il domicilio sotto indicato:

c/o _____ Comune _____ CAP _____
provincia _____ Via/Piazza _____ n. civico _____

Allega alla presente:

- dichiarazione informativa Allegato L
- fotocopia di documento di identità in corso di validità
- Modello E (solo se la domanda è spedita a mezzo PEC)

Data _____ firma per esteso _____ (1)

- (1) Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, l'istanza da produrre agli organi della P.A. è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di valido documento di identità.

REGIONE LIGURIA Mod. EST c) c1)

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i
Medici di Medicina Generale del 29 luglio 2009 e Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di
Medicina Generale del 21 giugno 2018

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

Medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale e dell'attestato di idoneità all'esercizio
dell'attività di emergenza di cui all'art. 96 ACN MMG, ai sensi della lettera c) e della lettera c1) dell'avviso

Marca da bollo
(€ 16,00)

Spett.le

Il/La sottoscritto/a Dott. _____ nato/a a _____ prov. ____
il _____ M F codice fiscale _____ residente a _____
prov. ____ Via _____ n. _____ cap _____ a far
data dal _____ A.S.L. di residenza _____, e residente nel territorio della
Regione _____ dal _____, tel/cell _____,
indirizzo di PEC _____

FA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

secondo quanto previsto dall'articolo 92, comma 6, lettera c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la
Medicina Generale, e dal punto c1) dell'avviso, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza
sanitaria territoriale pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. _____, parte II, del
_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Azienda	INCARICHI PER I QUALI CONCORRE <i>(riportare la medesima descrizione risultante nell'elenco presente nell'avviso)</i>
ASL __	n.
ASL __	n.
ASL __	n.
ASL __	n.
ASL __	n.
Ospedale Policlinico San Martino IRCCS di Genova	n.

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione),

DICHIARA

- 1) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito presso l'Università di _____ in data _____ con voto ____/110 o ____/100;
- 2) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data _____;
- 3) di essere iscritto/a all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____, dal _____;
- 4) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza rilasciato a seguito della frequenza del corso di cui all'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/2009, conseguito presso la ASL _____ della Regione _____ in data _____;
- 5) **di partecipare ai sensi della lettera c) dell'avviso e, pertanto:**
di aver frequentato il corso di formazione specifica in medicina generale (di cui al D.lgs. 368/1999 e ss.mm.ii.) relativo al triennio 2014/2017 / 2013/2016 presso la Regione _____, e di aver conseguito il titolo di formazione specifica in Medicina Generale oltre il termine utile per la presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2019, in data _____ (allegare fotocopia del titolo);
- 6) **di partecipare ai sensi della lettera c1) dell'avviso e, pertanto:**
di aver frequentato il corso di formazione specifica in medicina generale (di cui al D.lgs. 368/1999 e ss.mm.ii.) relativo al triennio 2015/2018 presso la Regione _____ conseguendo il titolo di formazione specifica in Medicina Generale in data _____ e di aver presentato domanda di inserimento nella graduatoria regionale di Medicina Generale della Regione Liguria valevole per l'anno 2020 (allegare fotocopia del titolo);
- 7) di essere residente nel Comune di _____ prov. _____ dal _____;

DICHIARA, INOLTRE

- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016, resa dall'Azienda in indirizzo, allegata all'avviso.
- di essere a conoscenza che la procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per i medici che partecipano ai sensi della lettera * _____ avverrà alle condizioni e con le modalità indicate nell'avviso. * riportare c) o c1)

Chiede che ogni eventuale comunicazione in merito venga inviata presso:

- l'indirizzo di PEC _____
- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:
c/o _____ Comune _____ CAP _____
provincia _____ Via/Piazza _____ n. civico _____

Allega alla presente:

- dichiarazione informativa Allegato L.
- fotocopia del titolo di formazione specifica in medicina generale.
- fotocopia di documento di identità in corso di validità.
- Modello E (solo se la domanda è spedita a mezzo PEC).

Data _____ firma per esteso _____ (1)

- (1) Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, l'istanza da produrre agli organi della P.A. è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di valido documento di identità.

REGIONE LIGURIA
Mod. EST d)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI
EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE**

ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Decreto Legge n. 135/2018, convertito con la Legge n. 12/2019
(per i soli medici frequentanti i corsi di formazione specifica in medicina generale
istituiti presso la Regione Liguria)

Marca da bollo
(€ 16,00)

Spett.le

Il/La sottoscritto/a Dott. _____ nato/a a _____ prov. ____
il _____ M F codice fiscale _____ residente a _____
prov. ____ Via _____ n. _____ cap _____ a far
data dal _____ A.S.L. di residenza _____, e residente nel territorio della
Regione _____ dal _____, tel/cell _____,
indirizzo di PEC _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n.135/2018, convertito con la Legge n.12/2019, di partecipazione alla assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. _____, parte II, del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

Azienda	INCARICHI PER I QUALI CONCORRE <i>(riportare la medesima descrizione risultante nell'elenco presente nell'avviso)</i>
ASL __	n.
ASL __	n.
ASL __	n.
ASL __	n.
ASL __	n.
Ospedale Policlinico San Martino IRCCS di Genova	n.

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione),

DICHIARA

1. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito presso l'Università di..... in datacon voto ____/110 o ____/100;
2. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale, conseguita in data _____ o nella sessione n. _____ dell'anno _____, presso l'Università di _____;
3. di essere iscritto/a all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____, dal _____;
4. di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza rilasciato a seguito della frequenza del corso di cui all'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/2009, conseguito presso la ASL _____ della Regione _____ in data _____;
5. di frequentare:
 - il primo anno
 - il secondo anno
 - il terzo anno

del corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio ____/____ istituito presso la Regione Liguria, iniziato in data _____.

DICHIARA, INOLTRE

- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016, resa dall'Azienda in indirizzo, allegata all'avviso.
- di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se ed in quanto iscritto ad uno dei corsi di formazione specifica in medicina generale istituiti presso la Regione Liguria.
- di essere a conoscenza che la partecipazione all'assegnazione degli incarichi richiesti con la presente domanda avrà seguito solo qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 92 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, così come sostituito dall'art. 7 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 21/06/2018, e di quella relativa al punto c1) dell'avviso, detti incarichi rimarranno vacanti e che, in tal caso, verrà interpellato secondo le modalità indicate nell'avviso.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga inviata presso:

- l'indirizzo di PEC _____;
- la propria residenza;
- il domicilio sotto indicato:
c/o _____ Comune _____ CAP _____
provincia _____ Via/Piazza _____ n. civico _____

Allega alla presente:

- fotocopia di documento di identità in corso di validità.
- Modello E (solo se la domanda è spedita a mezzo PEC)

Data _____ firma per esteso _____ (1)

(1) Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, l'istanza da produrre agli organi della P.A. è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di valido documento di identità.

**Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i
Medici di Medicina Generale del 29 luglio 2009
Allegato L
AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA
(Dichiarazione sostitutiva di atto notorio)**

Il/La sottoscritto/a Dott. _____ C.F. _____
nato a _____ il _____ residente in _____
Via/Piazza _____ n. _____ indirizzo di PEC
_____, n. tel/cell _____ iscritto
all'Albo dei _____ della Provincia di _____

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del T.U. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia,

dichiara formalmente di:

1) essere / non essere titolare di rapporto di **lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale**, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (1):

Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune di _____
tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

2) essere / non essere e titolare di incarico come medico di **assistenza primaria** ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico, con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ presso l'Azienda

Periodo: dal _____

3) essere / non essere titolare di incarico come medico **pediatra di libera scelta** convenzionato ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ presso l'Azienda

Periodo: dal _____

4) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato/ a tempo determinato come **specialista ambulatoriale convenzionato interno**:(1)

Azienda _____ branca _____ ore settimanali _____
Azienda _____ branca _____ ore settimanali _____
Azienda _____ branca _____ ore settimanali _____
Periodo: dal _____

5) essere / non essere iscritto negli elenchi dei **medici specialisti convenzionati esterni** (1):

Provincia _____ branca _____
periodo: dal _____

6) avere / non avere un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Azienda _____ Via _____
tipo di attività _____
Periodo: dal _____

7) essere / non essere titolare di incarico di **continuità assistenziale** o di **emergenza sanitaria territoriale** a tempo indeterminato / a tempo determinato, in Regione Liguria o in altra Regione: (1)
 Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____ in forma attiva
 / in forma di disponibilità
 Periodo: dal _____

8) essere / non essere iscritto a corso di formazione specifica in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Legislativo n. 257/91, e corrispondenti norme di cui al D. L.gs 368/99:
 Denominazione del corso : _____
 Soggetto pubblico che lo svolge _____
 Inizio: dal _____

8 bis) di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale, successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, in data _____ presso la Regione _____.

9) operare/ non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 quinquies del D. L.vo 502/92 e successive modificazioni:(1)
 Organismo _____ ore sett. _____
 Via _____ Comune di _____
 tipo di attività _____
 tipo di rapporto di lavoro _____
 Periodo: dal _____

10) operare / non operare a qualsiasi titolo in presidi, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 43 della legge 833/78 (1) :
 Organismo _____ ore sett. _____
 Via _____ Comune di _____
 tipo di attività _____
 tipo di rapporto di lavoro _____
 Periodo: dal _____

11) svolgere/ non svolgere funzioni di **medico di fabbrica** (1) o di medico competente ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81:
 Azienda _____ ore sett. _____
 Via _____ Comune di _____
 Periodo: dal _____

12) svolgere/ non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (1)
 Azienda _____ Comune di _____
 Periodo: dal _____

13) avere/ non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (1)

 Periodo: dal _____

14) essere/ non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale: (1) _____

15) fruire/ non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
Periodo: dal _____

16) svolgere/ non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere nessuna)

Periodo: dal _____

17) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi, a tempo determinato o a tempo indeterminato:
Azienda _____ Comune _____ ore settimanali _____
tipo di attività : _____
Periodo: dal _____

18) operare/ non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):
Soggetto pubblico _____
Via _____ Comune _____
tipo di attività _____
tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

19) essere / non essere titolare di trattamento di pensione a: (1) _____
Periodo: dal _____

20) fruire / non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15:(1)
soggetto erogante il trattamento pensionistico: _____
Pensionato dal _____

21) avere/non avere subito sanzioni disciplinari secondo quanto previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale. In caso affermativo, e solo se riferiti ai due anni precedenti, indicare la tipologia di sanzione, data e durata _____

22) essere / non essere soggetto a provvedimento di natura disciplinare da parte dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri. In caso affermativo, specificare la tipologia del provvedimento, l'Ordine dei Medici, la data e la durata (in caso di sospensione/ cancellazione dall'Albo):

23) avere / non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo, specificare le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale e specificare i carichi pendenti: (1) _____

NOTE:

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

data _____ firma _____(2)

Si allega fotocopia di documento di identità

Firma apportata alla presenza di: _____

(1) completare con le notizie richieste. Qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

(2) Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, l'istanza da produrre agli organi della P.A. è sottoscritta dall'interessato in presenza di dipendente della P.A. addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di valido documento di identità.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 (RGPD)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

Titolare del trattamento è il soggetto nei cui confronti l'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento:

AZIENDA SOCIOSANITARIA LIGURE N. 1 nella persona del legale Rappresentante il Direttore Generale – DR. MARCO DAMONTE PRIOLI

.....

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Responsabile per la protezione dei dati personali è **AVV. FRANCESCO LOTITO**.....

..... , a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, ai seguenti recapiti:

0184536991

f.lotito@asl1.liguria.it

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato da **Azienda Sociosanitaria Ligure n. 1 – Uff. Medicina Convenzionata** per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa selezione per l'assegnazione delle carenze di medicina generale e pediatria di libera scelta.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di selezione. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale di cui al presente avviso

DESTINATARI

I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari:

- **LIGURIA DIGITALE**
- **ENGINEERING SANITA'**
-
-
-
-
- Altri responsabili quali soggetti eventualmente incaricati dal Titolare o sopracitato Responsabile per adempiere alla normativa vigente.
- Gli autorizzati dal Titolare e dai sopra citati Responsabili.

ULTERIORI INFORMAZIONI FORNITE AGLI INTERESSATI

I dati personali raccolti senza necessità del Suo consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione del servizio e, dalla data di cessazione del servizio, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti della legge (ad esempio, sino all'espletamento di tutte le eventuali attività di controllo da parte delle autorità competenti, quali Commissione europea, Corte dei Conti, Autorità di audit, Autorità di certificazione).

L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare agli indirizzi sopra riportati

L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186

L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione finalizzate ad attività di carattere commerciale.

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati all'interno dell'Unione europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali responsabili del trattamento. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra-UE non è previsto e non viene effettuato.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4, n. 2) del Regolamento, compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici e cioè: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati.

I dati richiesti vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei server e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali pagine da parte di soggetti incaricati direttamente da **Azienda Sociosanitaria Ligure n. 1** è strettamente personale e basato sull'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. È garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative.

Qualora Lei inviassi facoltativamente e volontariamente posta elettronica agli indirizzi indicati su questo Portale, il Suo indirizzo email e gli eventuali altri dati personali inseriti vengono di conseguenza acquisiti per rispondere alle richieste.

Alcuni dati acquisiti vengono, inoltre, aggregati in forma anonima per produrre delle elaborazioni statistiche i cui principali obiettivi consistono nella erogazione di nuovi servizi personalizzati.

MODIFICHE ALLA PRESENTE INFORMATIVA

La presente informativa potrà subire delle variazioni. Si consiglia quindi di controllare regolarmente questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

**INFORMAZIONI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELLA PROCEDURA
VOLTA A SELEZIONARE MEDICI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
ACN per la disciplina dei rapporti con i MMG del 23 marzo 2005 testo integrato con ACN del 29
luglio 2009 e del 21 giugno 2018**

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 (RGPD)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:ASL2 SAVONESE , con sede legale in Savona , via Manzoni 14 nella persona del suo legale rappresentante .Titolare del trattamento è il soggetto nei confronti cui l'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Responsabile per la protezione dei dati personali a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, è reperibile al seguente recapito: rpd@asl2

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei suoi dati personali è necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e), del Regolamento Europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa selezione per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria di cui all' avviso di riferimento e l'espletamento dei successivi adempimenti di legge .

CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento di tali [dati è indispensabile](#) per lo svolgimento delle procedure di selezione e relativa gestione del successivo rapporto. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria, ed è necessario per poter dar corso alla procedura in parola e la loro mancata comunicazione comporta l'impossibilità di esaminare la sua richiesta ovvero, più in generale di dar corso agli incombeni previsti dalla vigente normativa.

DESTINATARI DEI DATI

I dati sono utilizzati ai soli fini della presente procedura e non saranno comunicati ad altri destinatari salvo ciò sia necessario per l' esecuzione di obblighi normativamente previsti (a titolo esemplificativo e non esaustivo Enpam)

ULTERIORI INFORMAZIONI FORNITE AGLI INTERESSATI

I dati personali raccolti , in forza delle disposizioni di legge sopra citate, senza necessità del Suo consenso, saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione del servizio e, dalla data di cessazione del servizio, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti della legge .

Rivolgendosi al Titolare all' indirizzo sopra riportato ,l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. dal 15 al 22 del regolamento Europeo ed in particolare

- ✓ Accedere ai propri dati e conoscere chi vi ha avuto accesso (art. 15 Regolamento Europeo);
- ✓ Richiedere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati (art. 16 Regolamento Europeo);
- ✓ Richiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati, il loro blocco e la limitazione del trattamento se trattati in difformità dalla legge, fatti salvi gli obblighi legali di conservazione (artt. 17 e 18 del Regolamento Europeo);
- ✓ Ricevere, (se possibile) in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento unitamente al diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:

- Il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'art. 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'art.6. paragrafo 1, lettera b);
- Il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati (art. 20 del Regolamento Europeo);
- ✓ Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati (art. 21 del Regolamento Europeo);
- ✓ oltre al diritto alla portabilità dei dati,

Ai sensi dell'art. 13 par. 2 lette. D) e dell'art. 14 par. 2 lett. e) rimane impregiudicato il Suo diritto di rivolgere reclamo al Garante della protezione dei dati personali secondo le modalità descritte nel sito www.garanteprivacy.it.

L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione finalizzate ad attività di carattere commerciale o di altro tipo.

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati all'interno dell'Unione europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate responsabili del trattamento. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra-UE non è previsto e non viene effettuato.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4, n. 2) del Regolamento Europeo , compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici e cioè: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati.

I dati richiesti vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei server e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali pagine da parte di soggetti incaricati direttamente dal direttore della SC medicina di base e specialistica in qualità di Responsabile interno del trattamento dati a ciò espressamente delegato dall' azienda, è strettamente personale e basato sull'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. È garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative.

Qualora Lei inviassi facoltativamente e volontariamente posta elettronica agli indirizzi indicati su questo Portale, il Suo indirizzo email e gli eventuali altri dati personali inseriti vengono di conseguenza acquisiti per rispondere alle richieste.

Alcuni dati acquisiti vengono, inoltre, aggregati in forma anonima per produrre elaborazioni statistiche.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 (RGPD)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

Titolare del trattamento è il soggetto nei confronti dell'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento:

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 – Via Bertani, 4 – 16125 GENOVA

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Responsabile per la protezione dei dati personali è **Avvocato GIOVANNA DEPETRO c/o S.C. Affari Generali**, a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, ai seguenti recapiti:

Telefono 0108497636; fax 0108497635; Mail: protocollo@pec.asl3.liguria.it – rp@asl3.liguria.it

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato da **AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3** per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa selezione per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di selezione. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale.

DESTINATARI

I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari:

- **ESTERNI (Enti/Strutture Pubbliche)**
- **INTERNI (A.S.L. n. 3)**

- Altri responsabili quali soggetti eventualmente incaricati dal Titolare o sopracitato Responsabile per adempiere alla normativa vigente.

- Gli autorizzati dal Titolare e dai sopra citati Responsabili.

ULTERIORI INFORMAZIONI FORNITE AGLI INTERESSATI

I dati personali raccolti senza necessità del Suo consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione del servizio e, dalla data di cessazione del servizio, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti della legge (ad esempio, sino all'espletamento di tutte le eventuali attività di controllo da parte delle autorità competenti, quali Commissione europea, Corte dei Conti, Autorità di audit, Autorità di certificazione).

L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare agli indirizzi sopra riportati

L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186

L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione finalizzate ad attività di carattere commerciale.

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati all'interno dell'Unione europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali responsabili del trattamento. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra-UE non è previsto e non viene effettuato.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4, n. 2) del Regolamento, compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici e cioè: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati.

I dati richiesti vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei server e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali pagine da parte di soggetti incaricati direttamente da **A.S.L. N. 3** è strettamente personale e basato sull'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. È garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative.

Qualora Lei inviassi facoltativamente e volontariamente posta elettronica agli indirizzi indicati su questo Portale, il Suo indirizzo email e gli eventuali altri dati personali inseriti vengono di conseguenza acquisiti per rispondere alle richieste.

Alcuni dati acquisiti vengono, inoltre, aggregati in forma anonima per produrre delle elaborazioni statistiche i cui principali obiettivi consistono nella erogazione di nuovi servizi personalizzati.

MODIFICHE ALLA PRESENTE NORMATIVA

La presente informativa potrà subire delle variazioni. Si consiglia quindi di controllare regolarmente questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 (RGPD)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

Titolare del trattamento è il soggetto nei cui confronti l'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento: Azienda Sociosanitaria Ligure n.4, in persona del suo legale rappresentante, Direttore Generale pro-tempore, dott.ssa Bruna Rebagliati.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Responsabile per la protezione dei dati personali è Avv. Isabella Lucati (Delibera n° 306 del 16 maggio 2018), a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, ai seguenti recapiti: dpo@asl4.liguria.it;

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato da ASL4 - Dipartimento Cure Primarie e Attività Distrettuali - per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa selezione per l'assegnazione delle carenze di Emergenza Sanitaria territoriale .

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di selezione. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale di cui al presente avviso.

DESTINATARI (MODALITA' DI TRATTAMENTO)

I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari:

- I dati personali oggetto della richiesta vengono trattati all'interno dell'ASL4, esclusivamente da personale autorizzato dal Titolare a tale scopo. Tali dati non vengono comunicati a destinatari esterni alla struttura giuridica del Titolare.

-

- (eventuali) Altri responsabili quali soggetti eventualmente incaricati dal Titolare o sopraccitato Responsabile per adempiere alla normativa vigente.
- Gli autorizzati dal Titolare e dai sopra citati Responsabili.

ULTERIORI INFORMAZIONI FORNITE AGLI INTERESSATI

I dati personali raccolti senza necessità del Suo consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione del servizio e, dalla data di cessazione del servizio, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti della legge (ad esempio, sino all'espletamento di tutte le eventuali attività di controllo da parte delle autorità competenti, quali Commissione europea, Corte dei Conti, Autorità di audit, Autorità di certificazione).

L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare agli indirizzi sopra riportati.

L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186

L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione finalizzate ad attività di carattere commerciale.

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati all'interno dell'Unione europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali responsabili del trattamento. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra-UE non è previsto e non viene effettuato.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4, n. 2) del Regolamento, compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici e cioè: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati.

I dati richiesti vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei server e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali pagine da parte di soggetti incaricati direttamente da ASL4 è strettamente personale e basato sull'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. È garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative.

Qualora Lei inviassi facoltativamente e volontariamente posta elettronica agli indirizzi indicati su questo Portale, il Suo indirizzo email e gli eventuali altri dati personali inseriti vengono di conseguenza acquisiti per rispondere alle richieste.

Alcuni dati acquisiti vengono, inoltre, aggregati in forma anonima per produrre delle elaborazioni statistiche i cui principali obiettivi consistono nella erogazione di nuovi servizi personalizzati.

MODIFICHE ALLA PRESENTE INFORMATIVA

La presente informativa potrà subire delle variazioni. Si consiglia quindi di controllare regolarmente questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 (RGPD)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

Titolare del trattamento è il soggetto nei cui confronti l'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento: DIRETTORE GENERALE ASL 5 SPEZZINO – DOTTOR ANDREA CONTI.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Responsabile per la protezione dei dati personali è RPD PER ASL 5 SPEZZINO DOTTOR ALESSANDRO VATTOVANI , a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, ai seguenti recapiti: 0187/534300.

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE – SETTORE CONVENZIONI UNICHE NAZIONALI per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa selezione per l'assegnazione delle carenze di medicina generale e pediatria di libera scelta.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di selezione. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale di cui al presente avviso.

DESTINATARI

I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari:

- Liguria Digitale

ULTERIORI INFORMAZIONI FORNITE AGLI INTERESSATI

I dati personali raccolti senza necessità del Suo consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione del servizio e, dalla data di cessazione del servizio, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti della legge (ad esempio, sino all'espletamento di tutte le eventuali attività di controllo da parte delle autorità competenti, quali Commissione europea, Corte dei Conti, Autorità di audit, Autorità di certificazione).

L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare agli indirizzi sopra riportati

L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186

L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione finalizzate ad attività di carattere commerciale.

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati all'interno dell'Unione europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali responsabili del trattamento. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra-UE non è previsto e non viene effettuato.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4, n. 2) del Regolamento, compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici e cioè: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati.

I dati richiesti vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei server e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali pagine da parte di soggetti incaricati direttamente da DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE è strettamente personale e basato sull'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. È garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative.

Qualora Lei inviassi facoltativamente e volontariamente posta elettronica agli indirizzi indicati su questo Portale, il Suo indirizzo email e gli eventuali altri dati personali inseriti vengono di conseguenza acquisiti per rispondere alle richieste.

Alcuni dati acquisiti vengono, inoltre, aggregati in forma anonima per produrre delle elaborazioni statistiche i cui principali obiettivi consistono nella erogazione di nuovi servizi personalizzati.

MODIFICHE ALLA PRESENTE INFORMATIVA

La presente informativa potrà subire delle variazioni. Si consiglia quindi di controllare regolarmente questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 (RGPD)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

Titolare del trattamento è il soggetto nei cui confronti l'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento:

Ospedale Policlinico San Martino Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Responsabile per la protezione dei dati personali è il Dr. Giovanni Orengo, a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, ai seguenti recapiti:

U.O. Gestione del Rischio Clinico, Qualità, Accreditamento ed URP

Responsabile della Protezione dei Dati (Reg. UE 679 – 2016)

Largo Rosanna Benzi, 10 16132 GENOVA

Telefono 0105557800 Fax. +39 010 555 6881

e-mail: dpo@hsanmartino.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato da U.O. Sviluppo e Gestione Risorse Umane per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa selezione per l'assegnazione delle carenze di Emergenza Sanitaria Territoriale.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure di selezione. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'assegnazione d'incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale di cui al presente bando.

DESTINATARI

I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari:

- U.O. Sviluppo e Gestione Risorse Umane - Settore Giuridico e settore contabile
- Altri responsabili quali soggetti eventualmente incaricati dal Titolare o sopracitato Responsabile per adempiere alla normativa vigente.
- Gli autorizzati dal Titolare e dai sopra citati Responsabili.

ULTERIORI INFORMAZIONI FORNITE AGLI INTERESSATI

I dati personali raccolti senza necessità del Suo consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione del servizio e, dalla data di cessazione del servizio, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti della legge (ad esempio, sino all'espletamento di tutte le eventuali attività di controllo da parte delle autorità competenti, quali Commissione europea, Corte dei Conti, Autorità di audit, Autorità di certificazione).

L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare agli indirizzi sopra riportati

L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere al Garante per la protezione dei dati personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186

L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione finalizzate ad attività di carattere commerciale.

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server ubicati all'interno dell'Unione europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali responsabili del trattamento. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra-UE non è previsto e non viene effettuato.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4, n. 2) del Regolamento, compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici e cioè: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione dei dati.

I dati richiesti vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei server e sono protetti da misure di sicurezza. L'accesso a tali pagine da parte di soggetti incaricati direttamente dall' U.O. Sistemi Informativi è strettamente personale e basato sull'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. È garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative.

Qualora Lei inviasse facoltativamente e volontariamente posta elettronica agli indirizzi indicati su questo Portale, il Suo indirizzo email e gli eventuali altri dati personali inseriti vengono di conseguenza acquisiti per rispondere alle richieste.

Alcuni dati acquisiti vengono, inoltre, aggregati in forma anonima per produrre delle elaborazioni statistiche i cui principali obiettivi consistono nella erogazione di nuovi servizi personalizzati.

MODIFICHE ALLA PRESENTE INFORMATIVA

La presente informativa potrà subire delle variazioni. Si consiglia quindi di controllare regolarmente questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE SERVIZIO APPALTI CONTRATTI E ESPROPRI PROVINCIA DI SAVONA 05/04/2019 N. 135523

Lavori di conferimento all'impianto di depurazione consortile di Borghetto Santo Spirito dei reflui dei Comuni di Alassio, Albenga, Cisano sul Neva, Garlenda, Laigueglia, Ortovero, Villanova d'Albenga e Zuccarello. I lotto

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

ai sensi dell'articolo 23 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 327/2001, l'espropriazione a favore della Provincia di Savona degli immobili interessati dai lavori "Collegamento Albenga al Depuratore di Borghetto Santo Spirito", indicati dettagliatamente nella tabella A allegata, citata in premessa e conforme alla tabella redatta il 26 febbraio 2019, protocollo numero 10379, dal Responsabile tecnico del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente sulla base delle risultanze emerse in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento rilasciati dall'Agenzia delle Entrate, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante;

DISPONE

- di notificare al proprietario espropriando, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto;
- il passaggio delle summenzionate proprietà alla Provincia di Savona, alla condizione sospensiva che il presente atto sia notificato ai soggetti interessati nelle forme degli atti processuali civili;
- la registrazione del presente decreto presso l'Agenzia delle Entrate, nonché le operazioni di trascrizione e voltura presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, senza indugio, a cura e spese della Provincia di Savona;
- di dare immediata notizia del presente provvedimento al terzo che risulti titolare di un diritto sui beni oggetto d'esproprio e di pubblicare, per estratto, lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, oltre che agli Albi on line della Provincia di Savona e del Comune di Albenga, quali formalità necessarie poste a tutela dei terzi aventi diritto;
- di pubblicare il presente atto all'Albo on line per quindici giorni consecutivi;

DÀ ATTO

- che l'esecuzione del presente decreto deve intendersi già avvenuta per effetto dell'immissione in possesso da parte della Provincia di Savona con la redazione del verbale di cui all'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/01 in data 27 aprile 2017 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 22 bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/01;
- che tutti gli eventuali diritti di terzi relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- che il Responsabile del procedimento espropriativo è la dott.ssa Marina Ferrara;
- che il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente o suo delegato, che ne attesta la regolarità amministrativa;

- che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Marina Ferrara

(segue allegato)

La presente tabella è conforme in stralcio all'elaborato n. FO.01.008.PPE facente parte del Progetto Esecutivo: "Interventi di conferimento all'impianto consortile di Borghetto S.S. dei reflui dei comuni di Alassio, Albenga, Ortovero, Villanova d'Albenga e Zuccarello e di ampliamento dell'impianto consortile - I Lotto Funzionale: collettamento all'impianto di depurazione consortile di Albenga in sponda sinistra del Fiume Centa" approvato con D.D. n.790 del 13/3/2017

Opera	Comune Censuario	Foglio NCT	Mappale	Intestatario catastale NCT	Superficie			Indennità di espropriazione al mq	Area soggetta ad esproprio(**)		percentuale proprietà
					Ha	ca	ca		Sup. m ²	Indennità base Euro	
PRETRATTAMENTI E SPP5	ALBENGA	8	387	PIZZO GIOVANNI (*) nato a Ceriale il omissis	0	3	30	omissis	330,00	omissis	1/2
				PIZZO MARIUCCIA (*) nata ad Albenga il omissis							
PRETRATTAMENTI E SPP5	ALBENGA	8	388	DAMONTE ROBERTO nato ad Albenga il omissis	0	5	50	omissis	550,00	omissis	1
PRETRATTAMENTI E SPP5	ALBENGA	8	389	DAMONTE RENZO nato ad Albenga il omissis	0	5	50	omissis	550,00	omissis	Solo usufrutto
				DAMONTE ROBERTO nato ad Albenga il omissis							
PRETRATTAMENTI E SPP5	ALBENGA	8	1339 (ex 391 sub a)	DAMONTE RENZO nato ad Albenga il omissis DAMONTE ROBERTO nato ad Albenga il omissis	0	19	20	omissis	917,00	omissis	Solo usufrutto 1
Totale											omissis

(*) attuale proprietario: Damonte Roberto, nato ad Albenga il omissis (Atto N. RG 4631 RP 3512 del 03/07/1997)

(**) Area soggetta ad occupazione di urgenza preordinata all'esproprio

N.B.: si precisa che verrà corrisposta l'indennità di occupazione, pari a 1/12 all'anno dell'indennità di esproprio (e quindi pari a 1/144 al mese), dalla data di immissione in possesso alla data di emissione del Decreto di Esproprio. La stima di tale indennità per 6 mesi corrisponde ad Euro omissis.

